



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 13 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	Pag. 1
— Ammortamenti	» 1
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 2
— Piani di riparto	» 3
Deposito bilanci finali di liquidazione	» 3

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 4
— Bandi di gara	» 4

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 26
Rettifiche	» 28

FASCICOLO BIS

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Atto di citazione

Geltrude Lucidi, erede di Lucidi Mariano, difesa dall'avv. Italo Amorelli, in Roma, via G. Palumbo n. 3, cita davanti al Tribunale Civile di Roma, viale Giulio Cesare n. 54/B, III Sezione, G.I. dott. Marcello, alla udienza del 25 giugno 1999, ore 9,30, gli eredi di Lucidi Luigi, Romolo, Giuseppe fu Ignazio, nonché gli eredi di Lucidi Ignazio fu Giuseppe, gli eredi di Lucidi Michele, Domenico, Francesco fu Luigi per usucapire fondo Licenza (RM) località «Caucchio» foglio 9, part. 860 e 169 N.C.E.U. con annesso fabbricato, posseduto dal *de cuius* fin dal 1945.

Avv. Italo Amorelli.

S-10645 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con provvedimento in data 23 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni intestati alla Aeia S.r.l.:

1) B. Pop. Novara, ass. n. 0305995102, conto n. 3869, ag. 1 Napoli, emesso con data 15 aprile 1999 da Giuseppe Muro per L. 12.380.000;

2) B. Pop. dell'Emilia Romagna, ass. n. 096748146/01, conto n. 6664, emesso con data 28 febbraio 1999 filiale Finale Emilia da Innocent Nwobodo per L. 5.600.000;

3) B. Naz. Agricoltura, ass. n. 0292109/12, conto estero n. 10645, filiale Roma emesso con data 30 marzo 1999 da Mohamed Nagah per L. 6.300.000;

4) Cassa Risp. Verona, ass. n. 0199564895, conto n. 59675/82, ag. A. Doria - Roma, emesso senza data da Marco Adami per L. 15.000.000;

5) Ass. c.c. postale n. 618863H, c.c. post. n. 36312007, emesso con data 14 settembre 1996 dal Consolato della Sierra Leone per L. 4.500.000.

Per opposizione giorni quindici.

Fulco Pignatti Morano.

S-9374 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, 12 gennaio 1999, pronuncia-
to ammortamento assegno circolare n. 5-001072642-07 di L. 4.500.000
emesso dal Credito Emiliano, ag. Vomero (NA) il 2 dicembre 1998 or-
dine Napolitano Damiano.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Bianca Luisa Napolitano.

S-9457 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto reg. vol.
n. 682/1999 del 19 marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento del-
l'assegno circolare n. 00373374, di L. 5.360.000, emesso in data 16
febbraio 1999 dalla Banca Carige S.p.a. di Genova, agenzia n. 31 -
131, all'ordine di Gabriele Ruggiero.

Opposizione legale quindici giorni.

Avv. Carlo Bendin.

G-322 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Grumello del Monte (BG) il 29 marzo 1999 pronun-
ciato ammortamento assegno bancario n. 7121069888 di L. 4.500.000
emesso il 17 febbraio 1999 sulla Banca S. Paolo di Brescia filiale di
Albano S. Alessandro, intestato sig. Mogni Fabrizio.

Opposizione quindici giorni.

Longhi Carla.

C-9685 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, sezione distaccata di Casamassima, con decreto
del 17 marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 assegni circo-
lari n. 3305548025-026-027-028-029 di L. 1.000.000 ciascuno, emessi
dalla Banca Commerciale Italiana agenzia centrale di Bari, al nome di
De Paolis Filomena.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Giovanni Luisi.

C-9693 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 25 gennaio
1999, ha pronunciato l'ammortamento di 16 cambiali da L. 300.000
cadauna a firma Monika Wlodkowska ed a favore di Paolo Orazio Mu-
sumeci, con le seguenti scadenze: 30 gennaio 1998; 28 febbraio 1998;
30 marzo 1998; 30 aprile 1998; 30 maggio 1998; 30 giugno 1998;
30 luglio 1998; 30 agosto 1998; 30 settembre 1998; 30 ottobre 1998;
30 novembre 1998; 30 dicembre 1998; 30.01.1999; 28 febbraio 1999;
30 marzo 1999; 30 aprile 1999.

Termine opposizione giorni trenta dalla pubblicazione.

Paolo Orazio Musumeci.

S-9327 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente della Pretura Circondariale di Bolo-
gna in data 15 marzo 1999 ha dichiarato con decreto l'ammortamento di
un vaglia cambiario di L. 2.587.218 emesso a Bari il 20 novembre 1998
a firma Punto Ufficio di Ettore D'Errico a favore di Caer Leasing S.p.a.
con scadenza al 31 dicembre 1998.

Salva opposizione.

Bologna, 31 marzo 1999.

Avv. Fulvio Moscato.

B-438 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente della Pretura Circondariale di Bolo-
gna in data 16 aprile 1997 ha dichiarato con decreto l'ammortamento di
due vaglia cambiari da L. 3.752.450 cadauno, emessi a Torino il 17 ot-
tobre 1988 a firma Smad di G. Sergenti e, per avallo, Bini Palmina, Ser-
genti Gianfranco e Sergenti Mario a favore di I.Fi.Ro. Istituto Finanzia-
rio Romagnolo S.p.a. con scadenza rispettiva al 17 ottobre 1993 e
17 novembre 1993.

Salva opposizione.

Bologna, 31 marzo 1999

Avv. Michele Moscato.

B-437 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 23 ottobre
1998, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al por-
tatore n. 962967/48 scadente il 4 dicembre 1997, intestato ai signori
Masetta Antonio e Pillan Italia, del valore di L. 110.000.000, e del cer-
tificato di deposito al portatore n. 947085 scadente il 4 ottobre 1997, in-
testato ai signori Masetta Antonio, Pillan Italia e Masetta Anna Maria,
del valore di L. 40.000.000, emessi dalla Cariverona Banca S.p.a., auto-
rizzando la anzidetta banca emittente a rilasciare alla sig.ra Masetta An-
na Maria il duplicato dei certificati di cui sopra dopo trenta giorni dalla
pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Vicenza, 1° aprile 1999

Anna Maria Masetta.

C-9695 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

La sig.ra Troia Antonietta, nata l'8 gennaio 1952 a Ururi (CB) e re-
sidente a Roma in via V.G. Galati, 95, in data 12 novembre 1998 ha pre-
sentato domanda alla Procura Generale della Repubblica presso la Cor-
te di Appello di Campobasso chiedendo che il cognome «Troia» da lei
posseduto, sia cambiato in «Gravino». Con decreto n. 12/98 Reg. Stat.
C. l'avvocato generale della procura generale della Repubblica di Cam-

pobasso, ritenuti validi i motivi esposti nella istanza, ha autorizzato la richiedente Troia Antonietta ad inserire, per sunto, nella G.U. della Repubblica la suddetta domanda, con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data della inserzione della domanda stessa nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Troia Antonietta.

S-9190 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

I signori Troia Vincenzo, nato il 5 febbraio 1954 a Ururi e Monachetti Rosaria, nata il 10 novembre 1956 a Ururi, entrambi residenti in Ururi in via Skanderberg, 26, esercenti la potestà genitoriale nei confronti dei figli minori: «Matteo, Antonio, Domenico ed Elisa» in data 12 novembre 1998 hanno presentato domanda alla Procura generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Campobasso chiedendo che il cognome Troia posseduto da esso istante nonché dai figli minori: Troia Matteo, nato il 5 febbraio 1983 a Roma, Troia Antonio, Domenico, nato il 18 maggio 1988 a Larino e Troia Elisa, nata il 17 gennaio 1998 a Larino, tutti residenti in Ururi con i genitori, sia cambiato in «Gravino». Con decreto n. 10/1998 Reg. Stat. C. l'avvocato generale della Procura generale della Repubblica di Campobasso, ritenuti validi i motivi esposti nella istanza, ha autorizzato i richiedenti Troia Vincenzo e Monachetti Rosaria in nome e per conto dei figli minori: Matteo, Antonio, Domenico, Elisa e Troia Vincenzo per sé medesimo, tutti sopra generalizzati, ad inserire per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la suddetta domanda, con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data dell'inserzione della domanda stessa nella *Gazzetta Ufficiale*.

Troia Vincenzo - Monachetti Rosaria.

S-9194 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra De Taranto Anna, nata a Francavilla Fontana (BR) il 10 settembre 1968 e residente a Milano, v.le Premuda n. 16 chiedeva, nell'interesse della figlia minore Ranieri Filippina Elena, nata a Milano il 19 febbraio 1990 (atto n. 146 reg. 8 parte I serie A comune di Milano) e residente a Milano, v.le Premuda n. 16, l'abbandono del nome «Filippina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 31 marzo 1999

Avv. Angelo Agliata - Anna De Taranto.

M-3570 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 24 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alfredo Bosi, nato a Copparo (FE) il 16 ottobre 1947 residente in Casalecchio di Reno (BO) via Martiri di Colle Ameno n. 12 chiede di cambiare l'attuale nome di Alfredo in quello di «Renzo Alfredo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 24 marzo 1999

Avv. Daniele Cantafio.

B-436 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

ACCIAIERIE ALTO ADRIATICO - S.p.a. in A.S.

Cesena (FO), via B. Croce, 7

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Avviso di deposito di piano di riparto parziale

Le Acciaierie Alto Adriatico S.p.a. in amministrazione straordinaria ex legge 95/1979 con sede della procedura in Cesena (FO), via B. Croce, 7 comunica di avere depositato in data 30 marzo 1999 avanti il Tribunale di Forlì, il piano di riparto parziale autorizzato dal Ministero dell'Industria, commercio ed artigianato con D.M. del 4 marzo 1999.

Detto piano prevede il pagamento integrale dell'LN.P.S. in pre-deduzione e parziale degli altri creditori in pre-deduzione (ex art. 111 L.F.).

Eventuali contestazioni potranno depositarsi entro il termine di giorni venti dalla presente pubblicazione con ricorso al sig. presidente del Tribunale di Forlì.

Acciaierie Alto Adriatico S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: dott. Dino Catapane.

S-9564 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l.

«CASTELVEGLIA»

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Castelsaraceno (PZ)

L'avv. Anna Caterina Miraglia, commissario liquidatore della Soc. Castelveglia, comunica che, in data 4 marzo 1999, ha depositato presso la cancelleria del Tribunale di Lagonegro, il conto della gestione; il bilancio finale; il piano di riparto finale.

Roma, 18 marzo 1999

Avv. Anna Caterina Miraglia.

S-9355 (A pagamento).

TRIBUNALE TERMINI

Fallimento ex S.p.a. Matesi

Si comunica che il rendiconto finale è stato depositato presso la cancelleria il 22 febbraio 1999 ed è stata destinata l'udienza del 26 aprile 1999 dinanzi al giudice delegato dott. Cimò per osservazioni ed approvazione.

Il curatore: avv. Ignazio Mormino.

C-9540 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO GERIATRICO
«F.LLI PAOLO E TITO MOLINA»
Ente Morale - I.P.A.B.
 Varese, viale L. Borri, 133

Estratto avviso-bando - Asta pubblica per vendita di immobili

Si rende noto che il 27 maggio 1999, alle ore 15,00, avrà luogo una pubblica asta per la vendita di n. 3 lotti immobiliari siti in:

Lotto A) Varese, via Giambellino, terreno edificabile e ulteriore residua volumetria S.l.p. di terreno adiacente, L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

Lotto B) Varese, via Walder, 36, appartamento in corte, L. 58.000.000 (€ 29.954,50);

Lotto C) Morazzone (VA), via Mameli, 41, villa d'epoca in parco secolare, L. 700.000.000 (€ 361.519,83).

I metodi e le modalità di gara sono precisati nel bando integrale che potrà essere ritirato presso la sede dell'ente - Ufficio tecnico, viale L. Borri, 133, Varese (tel. 0332/260506-260760).

Varese, 31 marzo 1999

Il presidente: dott.ssa Maria Rosa Madera.

C-9543 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADE
Concessione e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dei seguenti esiti di pubblici incanti indetti secondo l'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995).

1. Codice appalto n. 0130/A10: commessa n. 12.1721.

Autostrada Genova-Savona.

Lavori: riqualificazione di barriere di sicurezza sui viadotti S. Pietro, Mola e Teiro con barriere New Jersey in metallo.

Importo a base d'asta: L. 1.890.156.404.

Pubblico incanto esperito il 9 ottobre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Sibar S.r.l.; Digiesse & C. S.r.l.; Seven S.n.c. di G. Casotti e G. Corcione; raggr. Sir S.r.l. - Segnaletica Meridionale S.a.s.; Lav. Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; Mo.Si.Ma. S.a.s.; Luco di Massara Corrado; Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; Sanmarco S.p.a.; Aristeia Traffic Service S.r.l.

Aggiudicatario: Raggr. Sir S.r.l. - Segnaletica Meridionale S.a.s. - San Cipriano Piacentino (Salerno).

2. Codice appalto n. 0313/A14: commessa n. 43.3548.

Autostrada Bologna-Bari-Taranto, tratto: Cattolica - Pescara.

Lavori di manutenzione: riparazione pile, spalle ed impalcati del viadotto Tordino alla progr. km. 335+026.

Importo massimo previsto: L. 2.558.484.907.

Pubblico incanto esperito il 13 ottobre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Oberosler cav. Pietro S.p.a.; Coletto S.p.a.; Viberto S.r.l.; Scoes; Faustini S.p.a.; Italbeton S.r.l.; Cbr Soc. a r.l.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Iorio Antonio; Lauro S.p.a.; Tre Elle S.r.l.; I.Ve.Co.S. S.p.a.; Co.I.Pi. S.p.a.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; Edilturci S.r.l.; Megna S.p.a.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Romana Scavi S.r.l.; Raggr. Freysinet Italia S.r.l. - S.T.A.C. S.r.l.; Favellato Claudio; Tis S.p.a.; Teknosint S.r.l.; Raggr. Tecnoconsolidamenti S.r.l. - De.Co. S.r.l.; Di Sabatino Giuseppe S.n.c.; Bassino S.r.l.; Conglomerati Bituminosi Vomano di Di Sabatino Oscar & C. S.r.l.; Coesif S.r.l.; S.T.E.I.A.M. S.p.a.; Raggr. Cise S.r.l. - Paolacci Lorenzo; P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; Sipa S.p.a.; Geosonda S.p.a.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.

Aggiudicatario: Raggr. Freysinet Italia S.r.l. - S.T.A.C. S.r.l., Roma.

3. Codice appalto n. 0215/A26, commessa n. 01.0729.

Autostrada dei trafori, tratto: Gattico-Carpugnino.

Lavori: opere di potenziamento della viabilità di adduzione all'autostrada (completamento dello svincolo di Ghevio).

Importo a base d'asta: L. 2.767.900.437 di cui: L. 1.602.287.114 a corpo; L. 1.165.613.323 a misura.

Pubblico incanto esperito il 4 novembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

D.B.D. Costruzioni S.r.l.; Vidoni S.p.a.; S.A.C.A.I.M. S.p.a.; Cooperativa Selcatori e Posatori; Colombo Severo & C. S.r.l.; Cignoni S.r.l.; Co.E.Stra. S.p.a.; Bregoli Paolo; Costruzioni Giuseppe Montagna S.r.l.; Europa Strade S.r.l.; Conglomerati Bituminosi S.r.l.; Grassetto S.p.a.; F.P.T. Costruzioni S.r.l.; Cavalleri Ottavio; Co.Ge. S.p.a.; Sandrini Costruzioni S.p.a.; Soave Asfalti S.p.a.; Isaf S.r.l.; Impresa Prini S.r.l.; Impresa Lavarini S.r.l.; Giacomini comm. Alberto S.p.a.; Impresa Brambati & C. S.r.l.; Ediltevere S.p.a.; Cerutti Lorenzo S.r.l.; Tirri Felice S.r.l.; S.O.V.E. S.p.a.; Bianchino S.a.s.; Impresa Caffù S.r.l.; Barbero Costruzioni S.r.l.; Cogei S.p.a.; Franzoni & Bertolotti S.r.l.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Viabit S.p.a.; Alpe Strade S.p.a.; Impresa Verardi & C. S.r.l.; S.I.C.E.S. S.p.a.; Fratelli Bocca S.p.a.; Dott. Carlo Agnese S.p.a.; Impresa Bacchi S.r.l.; Lis S.r.l.; Picco Bartolomeo; Raggr. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Mattioda Costruzioni S.r.l.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; Portalupi Carlo Impresa S.p.a.; Costruzioni Difese Fluviali S.r.l.; Costruzioni Sacramati S.p.a.; Viberto S.r.l.; Sclavi Costruzioni Generali S.r.l.; Cogife di Giustiniano Baldelli & C. S.a.s.; Ubaldo Baldelli S.p.a.; Generalvie S.p.a.; Preve Costruzioni S.p.a.; Biella Scavi S.r.l.; De Giuliani S.r.l.; Interstrade S.p.a.; Scamoter S.p.a.; Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.; Eurocantieri S.r.l.; Else S.p.a.; C.L.C. S.p.a.; Oberosler cav. Pietro S.p.a.; Turchi Cesare S.r.l.; Giuseppe Maltauro S.p.a.; G. & G. S.r.l.; Marcoli Ettore S.p.a.; Faustini S.p.a.; Lauro S.p.a.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Saimp S.r.l.; Cetti Giacomo S.p.a.; Torino Scavi Manzoni S.p.a.; Edilstrade S.r.l.; Sisea S.p.a.; Fip Industriale S.p.a.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; F.lli Poscio S.p.a.; Elis S.r.l.

Aggiudicatario: Ediltevere S.p.a., Todi (Perugia).

4. Codice appalto n. 0101/A07 - Commessa n. 43.3534.

Autostrada Genova-Serravalle.

Lavori di manutenzione: opere di consolidamento al km 121+000 carr. Sud e al km 121+100 carr. Nord, parcheggio Castagna.

Importo massimo previsto: L. 2.472.110.000.

Pubblico incanto esperito il 14 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Favellato Claudio; Pa.Ca. S.r.l.; Raggr. Italgeo Costr. S.r.l. - Hydrogeo S.r.l.; Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop. a r.l.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Sipes S.p.a.; Parrotta Nicola; Raggr. Parrotta Raffaele - Icci S.r.l.; Tecnoedile S.r.l.; Raggr. F.lli Mariani S.r.l. - Appalti 2000 S.r.l.; Notari Luigi S.p.a.; Costruz. Alberto Fagotti S.r.l.; Techno Consol S.r.l.; Fond Italia S.r.l.; Isofond S.r.l.; Euro Green S.r.l.; Co.Re.Stra. S.p.a.; Edilconsol S.p.a.; Geo Costr. S.r.l.; Geosonda S.p.a.; Siscom S.r.l.; Raggr. Basile Carlo - Costruzioni Stradali S.r.l.; S.E.C. S.r.l.; Raggr. Injectosond Italia S.r.l. - Pro.Mo.Geo. S.r.l.; Agostini Guido S.r.l.; Nuovi Lavori S.r.l.; E.L.C.I. S.p.a.; Mi.Cos.; Iniettojet S.p.a.; Raggr. Presila Costruz. - Mazzei Salvatore S.r.l.; GFC S.r.l.; C.O.Spe S.r.l.; Mantelli Estero Costr. S.p.a.; I.R. Imprese Riunite S.r.l.; Bettine-

schi S.r.l.; Vipp Lavori S.p.a.; Geobau S.r.l.; Else S.p.a.; CGX Costruzioni Generali Xodo S.r.l.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Raggr. Tecnopal S.n.c. - Ella Strade S.r.l.; S.I.C.O.S. S.p.a.; Raggr. Palo Atlante S.r.l. - Costruzioni Avanzate Italia S.r.l.; Geobeton S.r.l.; Geognostica Umbra S.r.l.; Raggr. Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l. - Cotea S.r.l.; Songeo S.r.l.; Fondazioni Speciali S.r.l.; Raggr. C.E.M.A. S.r.l. - I.L.S.E.T. S.r.l.; Sales S.a.s.; Raggr. Coling S.p.a. - Tecnicon S.p.a.

Aggiudicatario: Agostini Guido S.r.l., Belluno.

5. Codice appalto n. 0216/A26. Commessa n. 43.3461.

Autostrada dei trafori, tratto: Genova-Alessandria.

Lavori di manutenzione: consolidamento del rilevato al km. 31+500 carr. Sud.

Importo massimo previsto: L. 1.045.230.000.

Pubblico incanto esperito il 14 dicembre 1998 ed il 15 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Italpali Gen. Fond. S.r.l.; L.Ve.Co.S. S.p.a.; Favellato Claudio; Euro Green S.r.l.; Pa.Ca. S.r.l.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop. a r.l.; Sipes S.p.a.; Bianchino S.a.s.; Parrotta geom. Nicola; Parrotta Di Parrotta Raffaele; Ing. Castelli S.p.a.; F.lli Mariani S.r.l.; Tecnoedile S.r.l.; Luigi Notari S.p.a.; Sodedile S.r.l.; Techno Consol S.r.l.; Fond Italia Costr. e Fond. Speciali S.r.l.; Edilgemma Costr. Edili e Stradali S.r.l.; Isofond S.r.l.; Italcostruttori S.r.l.; Co.Re.Stra. S.p.a.; Edilconsol Costr. S.p.a.; Hydrogeo S.r.l.; Indagini Geognostiche S.r.l.; Tecnopal S.n.c.; Siscom S.r.l.; Basile geom. Carlo; Costruzioni Stradali S.r.l.; S.E.C. S.r.l.; Injectosond Italia S.r.l.; Pro.Mo.Geo. S.r.l.; Ennio Procaccini; Agostini Guido S.r.l.; Nuovi Lavori S.r.l.; Sveco S.r.l.; E.L.C.I. S.p.a.; Servizi e Costruzioni S.r.l.; Mi.Cos.; S.I.A. S.r.l.; C.E.A. S.r.l.; Presila Costruzioni S.r.l.; Iniecojet S.p.a.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; Co.Spe. S.r.l.; Raggr. Nuova Omecie S.r.l. - So.Ge.Tec. S.r.l.; Pascale Cave e Costruzioni S.r.l.; GFC S.r.l.; Fip Industriale S.p.a.; Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; LR. Imprese Riunite S.r.l.; Scoes; Bettineschi S.r.l.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Trivella Costruzioni e Calcestruzzi S.r.l.; Else S.p.a.; Vipp Lavori S.p.a.; Geobau S.r.l.; CGX Costruzioni Generali Xodo S.r.l.; Tecnogeo S.r.l.; Costruzioni Avanzate Italia S.r.l.; Palo Atlante S.r.l.; S.I.Co.S. S.p.a.; Geobeton S.r.l.; Geognostica Umbra S.r.l.; Songeo S.r.l.; Fondazioni Speciali S.r.l.; Sales S.a.s.; C.E.M.A. S.r.l.; Raggr. Coling S.p.a. - Tecnicon S.p.a.; Panta Costruzioni S.r.l.

Aggiudicatario: Isofond S.r.l., Forlì.

6. Codice appalto n. 0652/A01. Commessa n. 44.4858.

Autostrada Milano-Napoli, tratto: Riveggio-Firenze.

Lavori di manutenzione: rinnovo della recinzione laterale dal km. 210+100 al km. 219+000 e dal km. 266+000 al km. 276+000.

Importo massimo previsto: L. 1.279.526.600.

Pubblico incanto esperito il 16 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Raggr. Rizzi-Zuin & C. Errezeta S.n.c. - Giangiobbe Domenico; Adanti S.p.a.; Sipal S.r.l.; Raggr. Romana Appalti e Costr. S.r.l. - Co.Ge.Sca. S.r.l.; Battistelli S.p.a.; Panta Costruzioni S.r.l.

Aggiudicatario: Battistelli S.p.a., Fossombrone (PS).

7. Codice appalto n. 0653/A01. Commessa n. 44.4758.

Autostrada Milano-Napoli, tratto: Firenze-Chiusi.

Lavori di manutenzione: rinnovo della recinzione laterale dal km. 342+750 al km. 372+000 e dal km. 378+500 al km. 417+600 carr. Nord e Sud.

Importo massimo previsto: L. 2.853.967.000.

Pubblico incanto esperito il 16 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Raggr. Rizzi-Zuin & C. Errezeta S.n.c. - Giangiobbe Domenico; Adanti S.p.a.; Sipal S.r.l.; Battistelli S.p.a.

Aggiudicatario: Raggr. Rizzi-Zuin & C. Errezeta S.n.c. -Giangiobbe Domenico, Campobasso.

8. Codice appalto n. 0133/A10. Commessa n. 43.3536.

Autostrada Genova-Savona.

Lavori di manutenzione: protezione delle pendici sovrastanti la sede autostradale dal km. 0+000 al km. 44+800, aree con priorità 2.

Importo massimo previsto: L. 1.672.580.000.

Pubblico incanto esperito il 17 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Iceia S.r.l.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop. a r.l.; Dinamic S.r.l.; Euro Green S.r.l.; Saico S.a.s.; Car Segnaletica Stradale S.r.l.; Mi.Cos. S.r.l.; Siscom S.r.l.; Nuova Omega S.r.l.; Maffrici geom. Domenico; Foti geom. Rocco; Di Foti geom. Giovannino; Se.Piem. S.r.l.; C.P.C. S.r.l.

Aggiudicatario: Dinamic S.r.l., Mezzolombardo (TN).

9. Codice appalto n. 0103/A07. Commessa n. 43.3537.

Autostrada Genova-Serravalle.

Lavori di manutenzione: protezione delle pendici sovrastanti la sede autostradale dal km. 84+500 al km. 133+528 aree con priorità 2.

Importo massimo previsto: L. 1.156.350.000.

Pubblico incanto esperito il 17 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Iceia S.r.l.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop. a r.l.; Dinamic S.r.l.; Euro Green S.r.l.; Saico S.a.s.; Car Segnaletica Stradale S.r.l.; Mi.Cos. S.r.l.; Siscom S.r.l.; Maffrici geom. Domenico; Di Foti geom. Giovannino; Foti geom. Rocco; Nuova Omega S.r.l.; Se.Piem. S.r.l.; C.P.C. S.r.l.

Aggiudicatario: Dolomiti Rocce S.r.l., Ponte nelle Alpi (BL).

10. Codice appalto n. 0118/A16. Commessa n. 43.3783.

Autostrada Napoli-Canosa.

Lavori di manutenzione: ripristino, manutenzione e rifacimento parziale di elementi strutturali del viadotto Agrifoglio al km. 101+263.

Importo massimo previsto: L. 4.984.434.232.

Pubblico incanto esperito il 21 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Axxa - Antocorrosione & C. A.M.A.T. - Tecnologie Avanzate S.r.l.; Dott. Carlo Agnese S.p.a.; Faustini S.p.a.; Co.I.Pi. S.p.a.; Soave Asfalti S.p.a.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; Fip Industriale S.p.a.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Intercantieri Vittadello S.p.a.; Impex S.r.l.; Raggr. Freyssinet SA - Freyssinet Italia S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; C.E.A. S.r.l.; Geosonda S.p.a.; Lauro S.p.a.; Carpanelli S.p.a.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; Favellato Claudio; S.A.I.S.E.B. S.p.a.; Cogei S.p.a.; Raggr. Eurostrade - Sudstrade; Romana Scavi S.r.l.; Raggr. Ittemo S.r.l. - T.E.O.R.E.M.A. S.r.l.; Tre Elle S.r.l.; A.T.I. S.r.l.; Tis S.p.a.

Aggiudicatario: Prismo Universal Italiana S.r.l., Roma.

11. Codice appalto n. 0119/A16. Commessa n. 43.3421.

Autostrada Napoli-Canosa, tratto: Napoli-Candela.

Lavori di manutenzione: ripristino dissesti superficiali sovrastanti il corpo autostradale dal km. 28+000 al km. 40+000, lotto 1.

Importo massimo previsto: L. 1.506.500.000.

Pubblico incanto esperito il 23 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Geom. Matteo Santalucia; Geom. Antonio Santalucia; Euro Green S.r.l.; Iceia S.r.l.; Car Segnaletica Stradale S.r.l.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Sud Costruzione S.n.c. di Monticciolo F. & C.; Cogeba S.r.l.; Nuova Omega S.r.l.; Sicom S.r.l.

Aggiudicatario: Iceia S.r.l., Cagliari.

12. Codice appalto n. 0654/A01. Commessa n. 44.4765.

Autostrada Milano-Napoli, tratto: Fabro-Roma Nord.

Lavori di manutenzione: ripristino giunte di dilatazione sulle seguenti opere d'arte: viadotti Fossatara e Scarcia, ponti sui torrenti Ritorio e Paglia, fiume Tevere e fosso Rosciano carr. Nord e Sud.

Importo massimo previsto: L. 1.416.110.847.

Pubblico incanto esperito il 28 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Teknosint S.r.l.; Tis S.p.a.; Alga S.p.a.; Tecnoviadotti S.r.l.; Carpanelli S.p.a.; Soave Asfalti; Ing. E. Mantovani; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; Veicos S.r.l.; Rubicondo S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Giustini Maurizio; Raggr. Tecnolavori - Silar S.r.l.

Aggiudicatario: Prismo Universal Italiana S.r.l., Roma.

13. Codice appalto n. 0625/A01. Commessa n. 43.3302.

Autostrada Milano-Napoli, tratto: Firenze Nord-Firenze Signa.

Lavori di manutenzione: adeguamento della barriere centrali spartitraffico dal km.281+700 al km. 291+400 carr. Nord e Sud.

Importo massimo previsto: L. 1.740.214.644.

Pubblico incanto esperito il 15 gennaio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Geom. Antonio Santalucia; Geom. Matteo Santalucia; Telegrafo Giuseppe; Telegrafo Nicola; I.Me.Va. S.p.a.; Extra Design; Sicurvie di Michela Benvenuti; Sibar S.r.l.; Car Segnaletica Stradale S.r.l.; Antonino Chilli; Pernice di Grazia Pernice; ing. Domenico Giangio; Leonardo Costruzioni S.r.l.; Cogeba S.r.l.; Sud Costruzioni S.n.c. di Monticciolo Federica & C.; Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; S.I.D.E. S.r.l.; S.I.R. S.r.l.; Rimes S.r.l.; Ilva Pali Dalmine S.r.l.; Nuova Alfer S.r.l.; Seven S.n.c. di G. Casotti e G. Corcione; Tubosider S.p.a.; Lav. Fer. dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; Digiesse & C. S.r.l.; Securfer S.r.l.; Battistelli S.p.a.; Pagone S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Nuova Omege S.r.l.; Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; Se.Piem. S.r.l.; F.A.U. S.r.l.

Aggiudicataria: geom. Matteo Santalucia, Salerno.

14. Codice appalto n. 0117/A16: commessa n. 43.3816.

Autostrada Napoli - Canosa, tratto Napoli - Candela.

Lavori di manutenzione: adeguamento delle barriere centrali dal km 113+867 al km 127+610 carr. Nord e Sud.

Importo massimo previsto: L. 805.304.640.

Pubblico incanto esperito il 15 gennaio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Edil Sama ing. Santalucia Mario; geom. Antonio Santalucia; geom. Matteo Santalucia; I.M.E.V.A. S.p.a.; Sibar S.r.l.; Car Segnaletica Stradale S.r.l.; Antonino Chilli; Pernice di Grazia Pernice; Segnaletica Meridionale S.a.s.; Leonardo Costruzioni S.r.l.; Cogeba S.r.l.; Sud Segnaletica S.a.s. di Monticciolo Vito & C.; Sud Costruzioni S.n.c. di Monticciolo Federica & C.; Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; S.I.D.E. S.r.l.; S.I.R. S.r.l.; Rimes S.r.l.; Ilva Pali Dalmine S.r.l.; Nuova Alfer S.r.l.; Seven S.n.c. di G. Casotti e G. Corcione; Tubosider S.p.a.; Battistelli S.p.a.; Digiesse & C. S.r.l.; Securfer S.r.l.; Lav. Fer. dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; Pagone S.r.l.; I.Ma.S. di Donato Masciale; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; F.A.U. S.r.l.

Aggiudicataria: Tubosider S.p.a., Torino.

15. Codice appalto n. 0056/A08 commessa n. 11.1109.

Autostrada Milano - Laghi.

Lavori: collegamento tra lo svincolo di Besnate e le strade provinciali n. 26 e n. 49.

Importo a base d'asta: L. 4.175.773.390 di cui: L. 3.140.142.015 a corpo; L. 1.035.631.375 a misura.

Pubblico incanto esperito il 18 gennaio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Luigi Giudici S.p.a.; Borotto & C. S.p.a.; Generalstrade S.p.a.; Verrardi & C. S.r.l.; Co.Ge. Consorzio di Servizi per le imprese; Cooperativa Selciatori e Posatori; Raggr. Interedil S.r.l. - Alessi S.n.c.; C.I.C. S.p.a.; Lafatre S.r.l.; Preve Costruzioni S.p.a.; Solles S.p.a.; Locatelli S.p.a.; Ecomoviter S.r.l.; Isa S.p.a.; Germano Belli S.r.l.; Grasso Orazio; Coge S.p.a.; Bianchino S.a.s.; Angelo Russello; Nuova Bitumi S.r.l.; Raggr. Sud Costruzioni S.n.c. - Sud Segnaletica S.a.s.; Viberto S.r.l.; GFC S.r.l.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Cerutti Lorenzo S.r.l.; Lis S.r.l.

Aggiudicataria: Raggr. Interedil S.r.l. - Alessi S.n.c., Roma.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale fatta eccezione per l'appalto n. 7).

Licitazione privata (pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

Codice appalto n. 0644/A01 - Commessa n. 21.2026.

Autostrada Milano - Napoli - Tratto: Orte - Fiano Romano.

Lavori: ampliamento a tre corsie dal km 523+200 al km 529+320 - Lotto 6 (Tratta D).

Importo a base d'asta: L. 59.765.046.852 di cui:

importo a corpo: L. 40.585.264.017; importo a misura: L. 19.179.782.835.

Categoria A.N.C. prevalente: 6 (sei) per L. 35.188.068.454.

Altre categorie A.N.C.:

19/D (diciannove/D) per L. 13.273.967.645 7 (sette) per L. 5.369.718.880;

11 (undici) per L. 2.535.072.300 10/A (dieci/A) per L. 1.323.608.459;

17 (diciassette) per L. 907.323.653 16/L (sedici/L) per L. 431.954.180;

10/B (dieci/B) per L. 408.320.081 19/C (diciannove/C) per L. 327.013.200.

Licitazione privata esperita il 28 settembre 1998 ed il 26 novembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Raggr. Mambrini Costruzioni S.p.a. - De Sanctis S.p.a.; S.E.Co.L. S.p.a.; Raggr. Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - De Lieto S.p.a.; Bonatti S.p.a.; Raggr. A. & I. Della Morte S.p.a. - Tecnocostruzioni S.p.a. - Iter Gestione e Appalti S.r.l.; Raggr. Del Favero Costruzioni S.r.l. - Lamaro Appalti S.p.a.; F.lli Costanzo S.p.a. (in amministrazione straordinaria); Romagnoli S.p.a.; Toto S.p.a.; Costruzioni Callisto Pontello S.p.a.; Raggr. Alpine Bau Ges. M.B.H. - Baldassini-Tognozzi S.p.a.; Coopsette S.Coop. a r.l.; Raggr. Astaldi S.p.a. - Italstrade S.p.a. - Dipenta S.p.a.; Gruppo Cosiac S.p.a.; Ferrocemento-Recchi S.p.a.; Fioroni Sistema S.p.a.; Grassetto S.p.a.; 18) Asfalti Sintex S.p.a.; Raggr. Salini Costruttori - Mancini Costruzioni Generali S.a.s.; Ing. Fortunato Federici S.p.a.

Aggiudicataria: Raggr. Salini Costruttori S.p.a. - Mancini Costruzioni Generali S.a.s. con il ribasso del 27,52%.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea n. 128 del 7 luglio 1998.

I subappalti potranno essere rilasciati con le modalità ed entro i limiti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni con un massimo del 30% dell'importo della categoria prevalente.

La licitazione privata è stata indetta secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

Si è proceduto alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/CEE e dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-9359 (A pagamento).

INAIL

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di gasolio da riscaldamento

1. Ente appaltante: INAIL - Direzione Centrale Patrimonio, piazza-le G. Pastore, 6, 00144 Roma, tel. 06/54871, fax 06/54873470.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata n. 3/99. Possono presentare offerta: ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma di legge e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In caso di RTI nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e la capogruppo. Non è ammessa la contestuale partecipazione della ditta singola se già partecipante ad un RTI.

b) Forma della fornitura: acquisto periodico di combustibile da riscaldamento.

3. a) Luogo di consegna: stabili dell'INAIL, ubicati su tutto il territorio nazionale;

b) Natura dei prodotti da fornire: CPV 23201700;

c) Quantità dei prodotti da fornire: n. 6.200.000 litri annui presunti di gasolio.

4. Durata del contratto: 3 anni.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, punti 4) e 5).

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 17 maggio 1999;

b) Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: vedi punto 1);

c) Lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Eventuali cauzioni e garanzie: saranno indicate negli allegati alla lettera di invito.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

a) il possesso e l'indicazione dei numeri di codice fiscale e partita I.V.A.;

b) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) il fatturato globale e il fatturato concernente la fornitura cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre anni (1996/1997/1998). Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 30.000.000.000, I.V.A. esclusa. In caso di RTI il requisito minimo dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo;

d) le principali forniture di gasolio da riscaldamento effettuate nel triennio 1996/1997/1998, con l'indicazione degli importi e dei destinatari. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che nel periodo di riferimento non abbiano avuto almeno un appalto di importo pari a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), oltre I.V.A.;

e) il regolare adempimento degli obblighi previdenziali, assicurativi e tributari; nonché i seguenti documenti;

f) certificato di iscrizione alla CCIAA (ovvero registro equipollente per imprese straniere);

g) almeno 2 dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

In caso di raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni e i documenti di cui sopra devono essere resi da ciascuna delle imprese.

L'appalto sarà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide, in mancanza delle quali la gara sarà dichiarata deserta.

10. Criterio di aggiudicazione: ex art. 26, comma 1, lett. a) della direttiva CEE 93/36 (prezzo più basso).

11. Verranno invitati a presentare offerte: tutti i fornitori in possesso dei requisiti minimi richiesti.

12. Varianti: non sono ammesse.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione e l'inoltro delle lettere di invito non vincolano in alcun modo l'INAIL all'espletamento o all'aggiudicazione della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INAIL, Direzione Centrale Patrimonio, Ufficio VI, tel. 0654873538 - 0654873543 - Roma.

14. Data di invio del bando alla GUCE: 6 aprile 1999.

15. Data di ricevimento bando: 6 aprile 1999.

Il direttore centrale: dott. Raffaele Fimiani.

S-9481 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA

Giunta regionale

Avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei servizi di gestione del fondo per il capitale di rischio di cui all'azione 1.8 del Docup Ob 2 1997/99 per la Regione dell'Umbria.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, Giunta regionale, via Pievaiola, 06100 Perugia (Italia), tel. 075/5044464.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria del servizio e descrizione: 6 B - C.P.C.: 8119 - Servizi di intermediazione finanziaria.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 marzo 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: una.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Associazione Temporanea d'Imprese Nuova Fin S.p.a. (Capogruppo) e Capitale e Sviluppo S.p.a. (Mandante).

8. Prezzo pagato: percentuale massima annuale del 5% del capitale del fondo pari a L. 200.600.000 I.V.A. inclusa (€ 103.601,25).

9. Data di pubblicazione del bando nella GUCE: 16 ottobre 1998. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 6 aprile 1999.

Perugia, 6 aprile 1999

Il dirigente uff. provveditorato, demanio e patrimonio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-9993 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Settore Affari Generali - Servizio Legale e Contratti

Mantova, via Roma n. 39

Tel. 0376/338347 - Fax 0376/220433

Prot. gen. n. 3563/1999 e n. 3591/1999.

Il segretario generale, con riferimento ai bandi di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di:

manutenzione straordinaria ai manti bitumati di alcune vie e strade comunali;

sistemazione a verde pubblico attrezzato delle aree presso il P.E.E.P. di Borgo Angeli, via F.lli Certi, completamento opere di urbanizzazione primaria, opere a verde, viabilità e arredi, precisa che in caso di imprese riunite o che intendono riunirsi dovranno essere prodotte da tutte le imprese le dichiarazioni di cui ai punti 6) e 7) anziché 5).

Fermo il resto.

Mantova, 6 aprile 1999

Il segretario generale: avv. Cristina Pratizzoli.

S-10181 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Capitale sociale L. 13.502.770.000

Iscrizione reg. ditte 45634 - Iscrizione C.C.I.A.A. 253833

Tel. 049-9500500 - Fax 049-9500600

E-mail: cosecon@pd.nettuno.it

Reg. pubbl. 13 del 2 aprile 1999

La Cosecon S.p.a. intende procedere a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione ed estensione rete e impianti gas nel bacino di competenza di Cosecon S.p.a.

Importo a base d'appalto L. 5.000.000.000, finanziato con mezzi di bilancio.

Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura.

Iscrizione A.N.C. cat. G6 per L. 6.000.000.000.

Lavori da compiersi in cinque anni data consegna dei medesimi, e comunque fino ad esaurimento del contratto.

Le caratteristiche, così come descritte nel Capitolato Speciale di Appalto, sono le seguenti:

a) effettuazione di tutte le opere di scavo, murarie ed affini relative alla posa di alcune nuove tubazioni stradali, alla esecuzione di nuovi allacciamenti domiciliari ed alla manutenzione di tutti gli impianti gas;

b) effettuazione di opere, provviste e lavori occorrenti per la sorveglianza, il rifacimento, la manutenzione e la ricostruzione dei pianti viabili che vengono alterati in seguito a lavori di qualsiasi natura e commessi a qualsiasi titolo, sia su strade aventi semplice massiciata compressa oppure pavimentazione permanente di qualsiasi tipo e natura, siano esse statali quanto provinciali, comunali, vicinali private;

c) posa in opera di tubazioni eseguite direttamente dall'impresa, secondo le particolarità indicate nel Capitolato;

d) esecuzione di tutte le opere e prestazioni occorrenti per l'apposizione e conservazione dei segnali di pericolo;

e) esecuzione di lavori di limitata importanza necessari alla Cosecon S.p.a. per i quali non si reputa la necessità di una gara apposta;

f) prestazioni di manodopera, materiali e noleggi veicoli ed attrezzature per lavori liquidabili in economia o per lavori non suscettibili di esatta preventiva valutazione e non liquidabili a misura;

g) l'onere per la sorveglianza e la vigilanza dello stato di manutenzione degli interventi effettuati nelle varie sedi stradali e situazioni, a seguito dei lavori di cui ai punti precedenti comprese tutte le opere di ripristino e messa in sicurezza;

h) il turno di reperibilità per le riparazioni ritenute a insindacabile giudizio della Cosecon S.p.a., urgenti, di perdite di gas o di disservizi sulle reti di qualsiasi natura e ciò anche in caso di scioperi ufficiali.

I pagamenti avverranno per S.A.L.

La gara avrà luogo con il sistema della licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni.

Le predette offerte presentate si riterranno vincolanti per i soggetti concorrenti per il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di effettuazione della gara.

Tenute presenti le limitazioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, e 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'impresa può richiedere alla Cosecon S.p.a. l'autorizzazione a subappaltare alcune categorie di lavori da specificarsi in fase di offerta. In tal caso, comunque, l'impresa resterà la sola ed unica responsabile dell'esecuzione dei lavori nei confronti della Cosecon S.p.a. stessa.

La cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base di gara, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

La cauzione definitiva a norma dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995, stabilita nel 10% dell'importo dall'appalto. Tale garanzia, in caso di ribasso superiore al 20% sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Sono ammesse le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

La Cosecon S.p.a. diramerà l'invito entro 30 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire opportuna segnalazione, sottoscritta dal legale rappresentante, entro le ore 12 del 30 aprile 1999 all'indirizzo sopra indicato, in plico sigillato e trasmesso unicamente a mezzo posta, sul quale dovrà apporsi la scritta: «Lavori di manutenzione ed estensione rete e impianti gas. Bacino di competenza di Cosecon S.p.a.», dichiarando espressamente a mezzo di autocertificazione:

A) di essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per la categoria e importo segnalato;

B) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando. Tale cifra dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

C) il costo, per il personale dipendente, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio;

D) la proprietà delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto e la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare (elenco anche in allegato);

E) l'organico medio annuo dei dipendenti e numero dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio nonché i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

F) che non ricorre a carico, alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti. Dovranno essere, inoltre, allegati i seguenti documenti (anche in copia);

G) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno due istituti di credito;

H) bilanci o estratti dei medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria, con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data del bando;

I) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché in particolare, del responsabile della condotta dei lavori;

L) elenco del personale, inserito nel libro-matricola, abilitato a condurre cabine di decompressione di I e II salto;

M) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Per la categoria G6 ed aventi le caratteristiche del servizio di pronto intervento 24 ore su 24 con una durata minima di anni tre, in una realtà territoriale omogenea non inferiore a 80.000 abitanti;

N) elenco delle attrezzature per la trasmissione (radiotrasmettenti, telefoni portatili, satellitari, ecc.);

O) elenco delle attrezzature per la gestione del servizio di telelettura e telecontrollo.

La pubblicazione integrale del bando avverrà nella *Gazzetta Ufficiale* e all'albo pretorio del comune di Conselve.

Il presidente: Francesco Briani.

S-9822 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda speciale «Unità Sanitaria Locale Est» Ospedale di Brunico

Brunico (Bolzano), via Ospedale, 11

Tel. (0474) 586070 - Fax (0474) 551113

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, azienda speciale «Unità Sanitaria Locale Est», ospedale di Brunico, via Ospedale n. 11, I-39031 Brunico (Bolzano), tel. (0474) 586070, fax. (0474) 551113.

2. Sistema di scelta del contraente: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, risp. n. 402/1998.

3. a) Luogo della consegna: Ospedale di S. Candido, via Freising, 2, 39038 S. Candido (Bolzano), Sudtirolo.

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura e montaggio di mobili di serie riguardante la ristrutturazione del reparto di medicina nell'ospedale di San Candido; importo base di gara: L. 478.914.000. La fornitura non può essere suddivisa in lotti.

4. Termine di consegna: novanta giorni naturali e consecutivi dalla data della sottoscrizione del verbale di consegna.

5. Richiesta di documenti entro il 20 maggio 1999. Ammontare della tariffa per l'invio della documentazione nonché modalità di pagamento: L. 100.000. Versamento al tesoriere dell'USL Est, Cassa Rurale di Brunico, conto corrente bancario 9/00/265195 - ABI 8035 CAB 58242.

6. a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 26 maggio 1999, ore 12;

b) Indirizzo: vedasi punto 1;

c) Lingua: tedesco o italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Offendenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: 1° giugno 1999, ore 9 nella sala riunioni dell'USL Est, via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico (Bolzano).

8. Cauzione e garanzia: Cauzione provvisoria 5% dell'importo base d'asta; Cauzione definitiva 5% dell'importo d'aggiudicazione. Le cauzioni possono essere prestate in contanti oppure mediante fidejussione bancaria.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Contenute nel Capitolato Speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime per la partecipazione: Vedi quanto specificato nel Capitolato Speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criterio d'aggiudicazione: L'offerta con il prezzo complessivo più basso, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 risp. art. 19, comma 1, lettera b) del decreto-legge n. 402/1998, prezzo 51%, qualità 40%, esteticità 9%. Verranno applicati i seguenti criteri di valutazione.

Le offerte che superano l'importo base di gara non saranno ammesse alla gara.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Viene richiesto il sopralluogo.

15. Data d'invio del bando alla CE: 1° aprile 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte della CE: 1° aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-10179 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda speciale «Unità Sanitaria Locale Est»
Ospedale di Brunico

Brunico (Bolzano), via Ospedale n. 11
Tel. (0474) 586070 - Fax (0474) 551113

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, azienda speciale «Unità Sanitaria Locale Est», ospedale di Brunico, via Ospedale n. 11, I-39031 Brunico (Bolzano) - Tel. (0474) 586070 - Fax (0474) 551113.

2. Sistema di scelta del contraente: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, risp. n. 402/1998.

3. a) Luogo della consegna: ospedale di S. Candido, via Freising n. 2 - 39038 S. Candido (Bolzano), Sudtirolo.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di mobili su misura riguardante la ristrutturazione del reparto di medicina nell'ospedale di San Candido. Importo base di gara: L. 493.430.000. La fornitura non può essere suddivisa in lotti.

4. Termine di consegna: novanta giorni naturali e consecutivi dalla data della sottoscrizione del verbale di consegna.

5. Richiesta di documenti entro il 20 maggio 1999. Ammontare della tariffa per l'invio della documentazione nonché modalità di pagamento: L. 100.000. Versamento al tesoriere dell'USL Est, Cassa Rurale di Brunico, conto corrente bancario 9/00/265195 - ABI 8035 - CAB 58242.

6. a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 26 maggio 1999, ore 12;

b) Indirizzo: vedasi punto 1;

c) Lingua: tedesco o italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: 1° giugno 1999, ore 9 nella sala riunioni dell'USL Est, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico (Bolzano).

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria 5% dell'importo base d'asta; cauzione definitiva 5% dell'importo d'aggiudicazione. Le cauzioni possono essere prestate in contanti oppure mediante fidejussione bancaria.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: contenute nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime per la partecipazione: vedi quanto specificato nel capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criterio d'aggiudicazione: L'offerta con il prezzo complessivo più basso, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 risp. art. 19, comma 1, lettera a) del decreto-legge n. 402/1998.

Le offerte che superano l'importo base di gara non saranno ammesse alla gara.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Viene richiesto il sopralluogo.

15. Data d'invio del bando alla C.E.: 1° aprile 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte della C.E.: 1° aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-10180 (A pagamento).

COMUNE DI LESMO

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni col criterio del maggior ribasso sull'importo a base di gara. Appalto dei lavori di riconversione ed ampliamento a scuola materna della scuola elementare di Peregallo di via Caduti per la Patria. Importo a base di gara (I.V.A. esclusa) L. 1.634.971.421 (€ 844.392,27), oltre all'importo di L. 51.185.000 (€ 26.434,846) non soggetto a ribasso relativo ai piani di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996. Categoria iscrizione A.N.C. prevalente G1 (ex II).

Le offerte devono pervenire al comune di Lesmo - Ufficio Protocollo - Via V. Veneto n. 15, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 maggio 1999. L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 21 maggio 1999 presso la sala consiliare di via V. Veneto n. 15.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Lesmo.

Il progetto dei lavori e degli altri documenti relativi, compreso il bando di gara, possono essere visionati ed acquistati, previa prenotazione, presso l'Ufficio tecnico comunale, via V. Veneto n. 15, Lesmo, nei giorni di lunedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 18.

Non si effettua servizio telefax.

Il responsabile del procedimento:
geom. Gariboldi Federico

M-3580 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.
(F.N.M.E.)

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, tel. 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. Natura dell'appalto, tipo di appalto: fornitura e posa di un impianto di lavaggio automatico delle carrozze ferroviarie di Novate Milanese, comprensivo dell'impianto di depurazione dei reflui.

Importo presunto: L. 900.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di consegna: Officine di Novate Milanese (MI), via Volta n. 36.

4. a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posa di un impianto di lavaggio automatico delle carrozze ferroviarie di Novate Milanese, comprensivo dell'impianto di depurazione dei reflui.

b) Lotto unico

c) L'appalto comporta l'elaborazione di un progetto sulla base delle indicazioni fornite a cura di F.N.M.E.

5. a) — b) — c) — d) —.

6. Varianti: sono ammesse varianti migliorative al capitolato tecnico.

7. —.

8. Termine per la consegna: come da capitolato tecnico.

9. —.

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 23 aprile 1999, ore 12.

b) Indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., ufficio protocollo, piazzale Cadorna n. 14/16, 20123 Milano;

c) Lingua: italiano;

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dal termine indicato al punto 10.a).

12. Cauzione e garanzie: l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione del 3% dell'importo della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi propri; pagamento a novanta giorni fine mese data fattura.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto, attestante di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e il fatturato dell'impresa relativo agli esercizi 1997 e 1998;

elenco delle principali forniture analoghe prestate nel periodo sopra citato, con indicazione di importi, date e destinatari;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente per i soggetti non italiani, attestante l'attività del soggetto, il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: a norma dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/1995, e l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i criteri che verranno dettagliatamente indicati nella lettera di richiesta di offerta.

16. Altre informazioni: per qualsiasi informazione si può contattare il Servizio approvvigionamenti di F.N.M.E.

17. —

18. Data di spedizione del bando di gara: 30 marzo 1999.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 marzo 1999.

Il vice direttore generale: dott. ing. Luigi Legnani.

M-3533 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Milano, via Don G. Minzoni n. 24

Tel. +39.02.39331.372 - Fax +39.02.39331.263

Gara secondo normativa UE procedura ristretta/licitazione privata

Gara n. 07/99 «Fornitura del servizio biennale di manutenzione dell'hardware centrale di Lombardia informatica S.p.a.» (CPV 7250120, CPC 84500.2).

Importo base di gara L. 700.000.000 (€ 361.519,82) I.V.A. esclusa.

La durata del servizio è di due anni dalla data di avvio.

La fornitura non è divisibile e non possono essere presentate offerte per una sola parte dei servizi. Si potrà procedere all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Non sono ammesse varianti.

L'avvio del servizio dovrà avvenire entro i termini previsti decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque non oltre novanta giorni dalla predetta data previa formalizzazione del regolare contratto.

Possono partecipare raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

La domanda di partecipazione in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante o da apposito procuratore (se RTI, congiuntamente dai titolari/legali rappresentanti imprese raggruppate), dovrà pervenire, all'indirizzo dell'appaltante - area acquisti, entro le ore 13 del 10 maggio 1999 mediante raccomandata a.r. postale, agenzia autorizzata, o consegna a mano, in busta sigillata riportante visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 07/99».

Saranno escluse domande pervenute oltre tale termine.

Entro dieci giorni, saranno inviati lettera di invito, capitolato speciale di appalto nonché norme di partecipazione e criteri di aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995).

Forme di garanzia: assegno circolare non trasferibile o fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 5% importo base gara.

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione (se RTI, per ciascuna delle imprese raggruppate):

certificazione prevista dall'art. 15 della legge n. 157/1995;

dichiarazione che l'azienda non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione che l'azienda ha le capacità tecniche idonee all'esecuzione del servizio di manutenzione preventiva/correttiva di apparecchiature informatiche (mainframe, dischi, nastri, stampanti e control unit) e l'indicazione delle risorse umane/strumentali dedicate al servizio oggetto di gara;

dichiarazione con elenco e descrizione principali forniture analoghe prestate nell'ultimo triennio a strutture pubbliche o private (richiesto importo annuo non inferiore a L. 7.000.000.000) indicando per ognuna importo e destinatario;

dichiarazione attestante che dalle denunce I.V.A. dell'ultimo triennio risulta un volume di affari annuo non inferiore a L. 15.000.000.000.

Le dichiarazioni richieste dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

In caso di RTI gli ultimi due requisiti valgono totalmente per la società mandataria. Per le società associate i volumi dovranno essere proporzionati alla quota da essi rappresentata nel raggruppamento.

Idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economico/finanziaria.

Non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o indeterminate.

Le richieste di partecipazione non vincolano Lombardia Informatica che può revocare o sospendere la presente procedura o ridurre l'importo base di gara per mutate condizioni/esigenze.

Data di invio e ricevimento G.U.C.E. presente bando: 1° aprile 1999.

Il direttore amministrativo: Antonio Pileggi.

M-3558 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, tel. (051) 6361111, fax 6361201.

2. 16; Licitazione privata per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sanitari speciali non pericolosi e dei rifiuti sanitari speciali pericolosi, a rischio infettivo, prodotti dall'Azienda ospedaliera; 94; importo presunto annuo L. 750.000.000, € 387.342,67.

3. Azienda ospedaliera di Bologna.

4.a) La partecipazione è riservata alle imprese iscritte all'Albo nazionale previsto dall'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, costituito con D.M. 406/98 (categorie d) ed e) o, in alternativa, all'albo nazionale di cui alla legge n. 441/1987 (categorie 3ª e 4ª), in corso di validità.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Triennale a far data dal 1° luglio 1999.

9. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Accelerata, per permettere l'aggiudicazione del servizio, senza soluzione di continuità, improrogabilmente a decorrere dal 1° luglio 1999;

b) a pena di esclusione, ore 12 del 20 aprile 1999;

c) Azienda ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola-Malpighi, segreteria direzione delle procedure contrattuali di acquisizione beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna;

d) italiano.

11. Sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Alle imprese invitate verrà richiesta cauzione provvisoria di L. 45.000.000, € 23.240,56.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, pena la non ammissione alla gara:

1) certificato di iscrizione in originale o copia agli Albi e per le categorie di cui al punto 4.a); in alternativa, può essere presentata dichiarazione sostitutiva di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante;

2) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti che:

a) l'impresa è in possesso dei requisiti per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti sanitari speciali non pericolosi e per i rifiuti sanitari speciali pericolosi, a rischio infettivo;

b) l'impresa dispone di almeno cinque mezzi di trasporto, a norma del D.M. 4 settembre 1996 e successive modificazioni, ed un numero di dipendenti non inferiore a venti;

c) i conducenti dei mezzi di trasporto sono in possesso dei requisiti di cui al D.M. 15 maggio 1997;

3) elenco dei principali servizi, analoghi a quelli posti in gara, prestati negli anni 1996/97/98, o dalla data di costituzione dell'impresa, se successiva al 1996, con l'indicazione degli importi, delle date e dei committenti, pubblici o privati. È richiesto un fatturato complessivo, riferito ai tre anni, di almeno L. 2.500.000.000, € 1.291.142,25 o un fatturato proporzionale per le imprese di più recente costituzione;

4) due dichiarazioni bancarie in originale di data non anteriore a trenta giorni dalla data di invio del bando.

14. Al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15.a) È previsto un sopralluogo obbligatorio del Policlinico;

b) le imprese che intendono raggrupparsi devono presentare domanda di partecipazione congiunta, sottoscritta da tutte le imprese; si richiede, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 13, per ciascuna delle imprese che intendono riunirsi, con l'avvertenza che la capogruppo deve possedere almeno il 50% e ogni mandante almeno il 20% dei requisiti minimi richiesti; in ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti. Per eventuali informazioni telefonare alla direzione di cui al punto 10.c), tel. 051/6361274 dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno feriali (sabato escluso).

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. 31 marzo 1999.

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato alla Direttiva 97/52/CE e che i numeri e le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-419 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, tel. (051) 6361111, fax 6361201.

2.a) ristretta;

b) accelerata, per permettere l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti improrogabilmente al 1° luglio 1999;

c) licitazione privata.

3.a) Magazzino generale dell'Azienda ospedaliera di Bologna;

b) acquisto, per lotti separati, di contenitori monouso per rifiuti; 39;

c) capacità, dimensioni e quantità dei contenitori sono indicative:

contenitori per rifiuti taglienti e/o pungenti:

lotto 1: litri 4 n. 60.160;

lotto 2: litri 7 n. 29.986;

lotto 3: litri 25 n. 11.327;

lotto 4: litri 60 n. 31.866;

contenitori per rifiuti antiblastici:

lotto 5: litri 6 n. 705;

lotto 6: litri 30 n. 987;

contenitori per rifiuti contaminati o presunti tali in polipropilene alveolare con sacco interno e fascetta:

lotto 7: litri 20 n. 32.853;

lotto 8: litri 40 n. 154.489;

lotto 9: litri 60 n. 35.955;

lotto 10: contenitori per rifiuti speciali sanitari non pericolosi, sacchi e sacchetti:

cm 70 x 110 n. 44.697;

cm 30 x 10 x 10 x 70 n. 577.113;

lotto 11: contenitori per rifiuti solidi urbani, sacchi e sacchetti:

cm 50 x 10 x 10 x 110 n. 390.224;

cm 40 x 10 x 10 x 70 n. 881.792;

d) le imprese possono presentare offerta per uno, più o tutti i lotti.

4. Annuale a far data dal 16 giugno 1999.

5. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo vigente;

6.a) A pena di esclusione, ore 12,00 del 20 aprile 1999;

b) azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, Segreteria direzione delle procedure contrattuali di acquisizione beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna;

c) italiano.

7. Sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Alle imprese invitate verrà richiesta cauzione provvisoria.

9. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, pena la non ammissione alla gara:

1) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, alla C.C.I.A.A., o equivalente registro professionale o commerciale per le imprese di altro Stato dell'Unione Europea dal quale risulti l'iscrizione nel settore di attività corrispondente alla produzione o commercio dei prodotti posti in gara; in alternativa, può essere presentata, dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risultino tutte le informazioni societarie e commerciali contenute nel certificato C.C.I.A.A.;

2) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 9, primo comma, del decreto legislativo n. 402/1998;

3) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle poste in gara, effettuate negli ultimi tre anni, o dalla costituzione dell'impresa, se successiva, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

4) due dichiarazioni bancarie in originale di data non anteriore a trenta giorni dalla data di invio del bando.

10. Al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, fra le imprese che hanno offerto contenitori risultati idonei a seguito di prove su campioni.

13. In caso di raggruppamento temporaneo la documentazione di cui al punto 9 deve essere presentata da tutte le imprese raggruppate. Per eventuali informazioni telefonare alla direzione ai cui al punto 6.b), tel. 051/6361274 dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno feriali (sabato escluso).

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. 31 marzo 1999.

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al decreto legislativo n. 402/1998 e che i numeri e le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Prot. n. 2279.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-420 (A pagamento).

CITTÀ DI SANTHIÀ (Provincia di Vercelli)

Avviso di gara

È indetta gara per la fornitura alla farmacia comunale per il biennio 1° giugno 1999-31 maggio 2001, di farmaci e parafarmaci, mediante asta pubblica (procedura aperta) art. 9, comma 1, lettera a), D.L. n. 402/98.

Importo biennale: 1° lotto L. 1.800.000.000, € 929.622,42; 2° lotto L. 700.000.000, € 361.520,83.

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 27 maggio 1999 alle ore 12.

La gara si terrà nel giorno 28 maggio 1999 alle ore 10 presso la sede municipale.

Informazioni e richieste invio capitolato speciale appalto potranno essere rivolte alla sig.ra Losago, ufficio segreteria, comune di Santhià (VC), cap. 13048, piazza Roma n. 16, tel. 0161-936211 che le trasmetterà per via postale.

Bando integrale è stato spedito alla CEE il giorno 2 aprile 1999.

Santhià, 2 aprile 1999

Il responsabile servizio farmacia:
dott.ssa Maria Beatrice Motta

T-807 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI

Cremona

Estratto di avviso di gara esperimenta

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 questo ente comunica che a seguito di gara ad asta pubblica si è proceduto all'affidamento ad unico soggetto dell'appalto di tutti i lavori di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti dell'ente per il biennio 1999/2000.

Importo biennale presunto dei lavori a base d'asta: L. 420.000.000, I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: n. 9. Ditte ammesse: n. 7.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Edili Beltrami Paolo S.r.l. di Padermo Ponchielli (CR), con il ribasso del 9,63% sui prezzi del listino n. 1/1999 della C.C.I.A.A. di Milano.

Cremona, 31 marzo 1999

Il presidente: Paride Bedulli.

C-9532 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA AREA FIORENTINA

Firenze, via Cavour n. 81
Tel. 055/46.25.71 - Fax 055/499282
Codice fiscale n. 80001050485

Estratto avviso d'asta

L'asta ha per oggetto i lavori per la realizzazione delle opere di bonifica idraulica del sistema «2» nel comune di Signa (FI). Impianto idrovoro «opere elettromeccaniche».

L'importo a base d'asta è di L. 1.721.000.000 pari a € 888.822,323. Iscrizione all'A.N.C. cat. S18 e classifica di importo almeno pari a L. 1.500 milioni.

L'appalto sarà aggiudicato secondo le modalità stabilite dall'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 con il criterio del prezzo più basso.

L'asta si terrà presso la sede dell'intestato consorzio il 25 maggio 1999 ore 9.

Le offerte in bollo dovranno pervenire all'intestato consorzio entro le ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara corredate della documentazione indicata nel bando di gara, che sarà inviato dal consorzio su richiesta delle imprese interessate.

Firenze, 1° aprile 1999

Il presidente: Cappellini Carlo.

C-9533 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avviso di gara per pubblico incanto (estratto)

Oggetto: S.P. n. 64 «Bottaiano-Pianengo»: lavori di consolidamento e ristrutturazione del ponte sul fiume Serio in prossimità dell'abitato di Pianengo.

Importo lavori: importo a base d'asta L. 730.000.000 (€ 377.013,54) (somme a disposizione e I.V.A. escluse) così suddiviso: a) importo lavori L. 694.000.000 (€ 358.421,09) b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 36.000.000 (€ 18.592,45).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21, comma 1 legge n. 109/1994 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara.

Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. prevalente S21 «Fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi» L. 385.000.000 (€ 198.835,91) almeno per la classifica 4ª. Opere scorponabili: a) «Costruzioni di strade, pavimentazione con materiali speciali, ponti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione o manutenzione» L. 217.000.000 (€ 112.071,15) Cat. A.N.C. G3 almeno per la classifica 3ª; b) «installazione e manutenzione di dispositivo di contenimento dei veicoli»: L. 70.000.000 (€ 36.151,98) Cat. A.N.C. S12. Non è richiesta l'iscrizione all'A.N.C.; c) «Dispositivi strutturali-giunti di dilatazione-apparecchi di appoggio - ritegni antisismici per ponti...» L. 48.000.000 (€ 24.789,93) Cat. A.N.C. S11. Non è richiesta l'iscrizione all'A.N.C.; d) «Costruzioni di opere fluviali, di difesa e sistemazione idraulica e di bonifica e loro ristrutturazione o manutenzione» L. 10.000.000 (€ 5.164,57) Cat. A.N.C. G8. Non è richiesta l'iscrizione all'A.N.C.

Sopralluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 6 o 10 maggio 1999 con ritrovo alle ore 9,30 presso la S.P. n. 64 «Bottaiano-Pianengo» al km 2,300 in prossimità del ponte sul fiume Serio.

Termine presentazione offerte: 18 maggio 1999, ore 12.

Gara: 20 maggio 1999, ore 9,30.

Bando integrale: albi pretori comune di Cremona, Crema, Pianengo, Ricengo, Offanengo e della provincia di Cremona dal 13 aprile 1999 al 18 maggio 1999.

Foglio annunci legali della provincia di Cremona edizione del 13 aprile 1999.

Sito internet: <http://www.rccr.cremona.it> dal 13 aprile 1999 al 18 maggio 1999.

Ritiro diretto presso il servizio appalti e contratti della provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa circostanziata richiesta anche a mezzo fax (0372/406318).

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (legge n. 241/1990, art. 4).

Per informazioni rivolgersi anche con richieste via fax (0372/406318) ai numeri 0372/406267-406262.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-9534 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA
(Provincia di Verona)
Ufficio tecnico - Unità LL.PP.

*Estratto del bando di concorso per la progettazione
di un polo scolastico*

Si rende noto che viene indetto un concorso, a livello nazionale, per la progettazione di un polo scolastico da realizzarsi in loc. Siena del Capoluogo. L'importo stimato delle opere è di lire dieci miliardi (€ 5.164,569). La domanda di partecipazione, corredata della documentazione richiesta nel bando integrale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Villafranca di Verona entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni consultare il sito Internet: www.vr.camcom.it.

Villafranca, 29 marzo 1999

Il dirigente del quarto settore: ing. Giorgio Marchi.

C-9541 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO
«FRATELLI PAOLO E TITO MOLINA»

Ente morale - I.P.A.B.
Varese, viale L. Borri n. 133

Estratto avviso - Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Geriatrico «Fratelli Paolo e Tito Molina», v.le L. Borri n. 133 - Varese, tel. 0332/260506, fax 0332/262426.

2. Oggetto: lavori di realizzazione centro di settore presso padiglione «Bonazzola-Castelli» e installazione impianto di produzione acqua refrigerata per condizionamento padiglione «dott. Luigi Molina» - Opere meccaniche.

3. Importo lavori: L. 246.181.400 (€ 127.142,08) a base di gara.

4. Modalità di svolgimento: pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera «c» del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 8, lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 da esperirsi con il sistema dell'offerta contenente il ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415).

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G11 o alla categoria 5/b se non ancora in possesso della nuova iscrizione per idonea classifica, e quelli previsti dal bando integrale.

6. Finanziamento: fondi propri dell'ente.

7. Termine di presentazione delle domande: entro le ore 12 del 19 maggio 1999 presso l'Istituto Geriatrico «Fratelli Paolo e Tito Molina» - Ufficio tecnico - Viale Luigi Borri n. 133 - 21100 Varese, a mezzo del servizio postale (in caso di servizio Poste Italiane S.p.A., tramite raccomandata a/r - Espresso) ovvero a mano, anche a mezzo di terza persona.

Il bando di gara è stato inviato al Bollettino ufficiale della regione Lombardia per la pubblicazione in data 14 aprile 1999. Il bando di gara integrale può essere ritirato presso l'Ufficio tecnico di questo Istituto Geriatrico in Varese, viale Luigi Borri, 133 (tel. 0332/260506-260760).

Il bando non verrà spedito o inviato via fax.

Varese, 31 marzo 1999

Il presidente: dott.ssa Maria Rosa Madera.

C-9542 (A pagamento).

I.R.A.I.A.
Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili
ed Anziani di Parma

Bando di gara

Gli I.R.A.I.A. - Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani di Parma (c.a.p. 43100) con sede in piazzale Corte d'Appello n. 3, tel. 0521/900.111, fax 0521/28.57.97, intendono affidare, con licitazione privata, l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione dei locali di assistenza, uffici e farmacia, nonché del servizio di lavaggio stoviglie di reparto e pentolame di cucina ad unica ditta specializzata nel settore che avanzi, per il periodo di anni tre (3) a far tempo dal 15 giugno 1999 e così fino al 14 giugno 2002, l'offerta ritenuta complessivamente più vantaggiosa per l'ente, secondo la procedura prevista dall'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'importo base d'asta annuo è di L. 1.260.000.000 (lire unmilardoduecentosessantamilion) oltre I.V.A.

Le ditte interessate potranno presentare domanda, in carta legale ed in lingua italiana, di partecipazione alla gara mediante lettera raccomandata a.r. entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 10 maggio 1999, alla presidenza del citato ente, allegando assegno circolare di L. 100.000 (centomila) per rimborso forfettario spese.

A corredo della domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti o dichiarazioni:

1) certificato C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva od altro documento comunitario che certifichi l'iscrizione alle fasce di classificazione di cui al decreto ministeriale n. 274/1997 nonché per l'esercizio di attività per servizi di pulizia e sanificazione almeno dall'anno 1994;

2) dichiarazione del fatturato per servizi di pulizia con importo non inferiore a L. 10.000.000.000 annui I.V.A. esclusa per il triennio 1996-97-98, di cui almeno L. 4.000.000.000 annui I.V.A. esclusa per servizi di pulizia presso strutture ospedaliere od assistenziali, con allegato elenco dei committenti e numero dei posti letto; almeno due strutture dovranno avere almeno quattrocentocinquanta posti letto ciascuna;

3) attestazione che il patrimonio netto dell'esercizio 1997 non è stato inferiore a L. 2.000.000.000;

4) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti la solvibilità della ditta concorrente ed una disponibilità di fido pari a L. 1.500.000.000;

5) dichiarazione di non aver avuto risoluzioni di contratti d'appalto con enti pubblici per inadempienza contrattuale e di non aver rinunciato ad assegnazioni di appalti pubblici o interrotto il servizio prima della scadenza naturale del contratto.

Nel caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzio si precisa che le condizioni relative ai fatturati minimi ed al patrimonio netto si intendono soddisfatte se la ditta capogruppo od almeno una impresa consorziata può dimostrare di avere un fatturato pari ai minimi richiesti e se ciascuna delle altre imprese riunite o consorziate può dimostrare di avere un fatturato ed un patrimonio netto pari al 30% dei succitati minimi.

La ditta dovrà produrre la documentazione comprovante l'esistenza e l'applicazione di un sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 mediante certificato rilasciato da organismi internazionali riconosciuti.

Questa amministrazione provvederà ad inviare alle ditte ammesse alla gara formale invito di partecipazione entro quindici/venti giorni dalla data di scadenza del citato termine posto per la presentazione delle domande.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 1° aprile 1999 al competente Ufficio delle Comunità Europee per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Parma, 1° aprile 1999

Il presidente: dott. Luigi Giuseppe Villani

Il direttore: dott.ssa Simona Colombo

C-9681 (A pagamento).

ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a.

Napoli, Centro Direzionale Is. B/5

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito del pubblico incanto per la: «Captazione sorgenti del Peccia - Campo pozzi in galleria - Sistemazione dei cameroni». Importo a base d'asta: L. 1.400.000.000. Data di aggiudicazione: 16 marzo 1999.

Imprese partecipanti: 1) Alan S.r.l. - S. Giuseppe Vesuviano (NA); 2) Panta Costruzioni S.r.l. - Roma; 3) Di Pace S.r.l. - Napoli; 4) F.lli Di Stazio S.a.s. - Chiaiano (NA); 5) Di Fiore Giovanni Costruzioni - S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 6) I.C.A.F. S.r.l. - Pollena Trocchia (NA).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari (legge n. 109/1994, legge n. 415/1998).

Impresa aggiudicataria: Di Fiore Giovanni Costruzioni con il ribasso del 15,390%.

Napoli, 1° aprile 1999

L'amministratore delegato: ing. Giansandro Rossi.

C-9702 (A pagamento).

**COMUNE DI MONZA
(Provincia di Milano)**

Licitazione privata - Gestione dei servizi di igiene ambientale da effettuarsi all'interno dei cimiteri comunali - Periodo 1° giugno 1999 - 31 dicembre 2000 - Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 373 del 24 marzo 1999, procedura accelerata per ragioni d'urgenza riscontrabili nell'imminente scadenza contrattuale.

Stazione appaltante: Comune di Monza, piazza Trento e Trieste, 20052 Monza, Italia, tel. 0039/039/2372325, fax 0039/039/2372567.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 16 servizi di igiene ambientale da effettuarsi all'interno dei cimiteri comunali, numero di riferimento alla CPC 94 di cui all'allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione: Monza, cimitero centrale e cimitero di San Fruttuoso.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 - Direttiva CEE 50/1992.

Importo a base di gara: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), I.V.A. esclusa.

Opere finanziate con mezzi propri dell'amministrazione comunale. Durata del servizio: dal 1° giugno 1999 al 31 dicembre 2000.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 19 aprile 1999.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Comune di Monza, Amministrazione e servizi tecnici, piazza Trento e Trieste, 20052 Monza (MI), Italia.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Termine di ricezione delle offerte: dieci giorni dalla spedizione della lettera d'invito.

Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, pari a L. 40.000.000; definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

Condizioni minime di partecipazione di carattere economico e tecnico fornite tramite autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale deve risultare che l'impresa:

A) non si trova nelle condizioni indicate nell'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

B) è iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le seguenti categorie: 1 classe B limitatamente alla raccolta e trasporto R.S.U.; 1b classe D, limitatamente alla raccolta e trasporto di frazioni separate di R.S.U. raccolte in modo differenziato e di rifiuti ingombranti; 3 classe D, raccolta e trasporto per conto terzi di rifiuti speciali, non tossici e nocivi;

C) è in possesso del decreto del Ministero dell'ambiente di accettazione delle garanzie finanziarie prestate per l'esercizio delle attività di cui al capoverso precedente;

D) è in possesso di attrezzature ed automezzi idonei all'esecuzione dei servizi in relazione alle categorie richieste;

E) è iscritta alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto;

F) ha svolto negli ultimi tre anni a favore di enti pubblici o privati servizi di igiene ambientale anche non identici a quelli posti in gara per un importo annuale, al lordo, non inferiore a L. 1.500.000.000;

G) ha un numero di dipendenti, esclusi gli impiegati, medio annuo non inferiore a quindici unità, e si impegna a mettere a disposizione per la regolare esecuzione dei servizi un numero di operai pari a quindici unità;

H) è in grado di assolvere gli impegni finanziari derivanti dallo svolgimento dei servizi e, comunque, è in grado di fornire idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) sulla propria affidabilità.

All'impresa aggiudicataria dell'appalto verrà richiesta, nei termini di legge, verifica di quanto autocertificato in sede di gara.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, richiamata la disciplina dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, è richiesta in capo a ciascuna impresa la relativa dichiarazione/autocertificazione ad esclusione dei requisiti di cui ai punti E), F) e G) dell'autocertificazione, che devono essere raggiunti dall'associazione temporanea d'imprese.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 rispetto all'importo a base di gara; offerta anomala secondo le prescrizioni dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 2 aprile 1999.

Monza, 2 aprile 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Gualtiero Lecchi.

C-9689 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato
e dei servizi generali***Annullamento bando di gara*

In riferimento alla pubblicazione dell'appalto del servizio di pulizia e alberghiero, lotto 15:

rep. sperimentale standardizzazione tiro aereo di Decimomannu; poligono di Capo Frasca e deposito di Villasor L. 402.600.000,

si rende noto che, a seguito dell'ordinanza n. 428/99 T.A.R. Lazio, che ha accolto l'istanza di sospensiva proposta dalla ditta La Fulgor, procedura gara n. 59/98 relativa al servizio pulizia e alberghiero di cui sopra è stata annullata.

Il capo della divisione: dott.ssa Anita Corrado.

C-9944 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
(Prefettura di Roma)**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, tel. 67294360 - 67294483 (fax 67294321).

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 69, 73 lettera c), 76, 77 e 89 lettera b) del regio decreto n. 827/24 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a) e, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi necessari all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di approvare il contratto entro il 31 maggio 1999.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizi.

5. Luogo di esecuzione: Fiumicino, Commissariato Polaria.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di pulizia complementare a quello di ristorazione presso la mensa del Commissariato Polaria di Fiumicino.

7. Possibilità di presentare offerte per tutti i servizi: il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: 1° giugno 1999/31 dicembre 2002.

L'amministrazione, in presenza delle necessarie condizioni, potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, di affidare l'appalto al medesimo contraente per il successivo quadriennio.

9. Valore complessivo delle prestazioni riferito al periodo 1° giugno 1999/31 dicembre 2002; L. 411.774.000, corrispondente a € 212.664, I.V.A. (20%) esclusa.

Il contratto prevederà la revisione periodica del prezzo di aggiudicazione offerto, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il periodo più lungo eventualmente indicato nella istanza della parte interessata.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Numero dei prestatori del servizio da invitare; l'amministrazione si avvarrà di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/95, limitando l'invito ad un numero massimo di venti imprese operanti nel settore, sulla base delle maggiori capacità economico finanziarie dei richiedenti ammessi.

12. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *giorni 15 (quindici)* dalla data indicata al punto 21).

13. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma.

14. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

15. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 12).

16. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicati nella lettera d'invito.

17. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione: (in caso di associazioni temporanee d'impresa o Consorzi i sottoelencati requisiti richiesti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo, in caso di A.T.I., e da una consorziata in caso di Consorzio):

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa al servizio appaltato completo della dicitura antimafia;

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 ovvero autocertificazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lett. a) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/92.

Si precisa, al riguardo, che le referenze bancarie di cui alla lettera a) del suddetto art. 13, prodotte esclusivamente in originale, dovranno attestare la concessione di un fido per un minimo di L. 200.000.000 corrispondente a € 103.291, e che l'ammontare del fatturato di cui alla lettera c) del citato art. 13 dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di copia autentica dei bilanci e copia autentica delle dichiarazioni I.V.A.;

dovranno essere, altresì, prodotti originali di dichiarazioni rilasciate dai fruitori del servizio, da cui si evinca che l'impresa ha realizzato nell'ultimo triennio o, in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo di almeno L. 250.000.000 corrispondente a € 129.114. Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di Consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), d), g) del decreto legislativo n. 157/95 ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/68.

certificato UNI EN ISO 9002 di cui all'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157/95 o copia autentica. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso di almeno una delle consorziate.

copia autentica dei DM/10 INPS riferiti ai tre mesi precedenti la data del bando da cui risulti un organico medio mensile di dieci dipendenti.

L'impresa aggiudicataria dovrà, comunque, sostituire con certificazione originale o copia autentica, la documentazione per la quale è stata indicata la possibilità di autocertificazione ai sensi di legge.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

21. Data di spedizione del bando: 8 aprile 1999.

p. Il prefetto: Monaco.

C-9945 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato Sezione contratti e contenzioso

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 25 giugno 1999, intende esperimentare licitazione privata su prezzo base palese per l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

voce A: p. 104.000 guanti marrone testa di moro mod. '99, in quattro lotti uguali da p. 20.000 ciascuno e in un lotto inscindibile da p. 20.000 guanti in pelle marrone e p. 4.000 guanti in pelle marrone con palmo rinforzato;

voce B: p. 10.000 guanti con fodera a maglia in lotto unico;

voce C: p. 80.000 scarpe basse di colore nero con sottosuola in gomma mod. '99, in otto lotti uguali;

voce D: p. 2.000 stivaletti di colore nero con sottosuola in gomma mod. '99, in lotto unico;

voce E: p. 10.000 stivaletti anfibi di colore nero mod. '99, in lotto unico;

voce F: p. 2.000 scarponi leggeri dopo sci, in lotto unico;

voce G: n. 4.000 giubbetti per agenti del traffico, in lotto unico;

voce H: p. 20.000 pianelle di gomma, in lotto unico;

voce I: p. 40.000 scarpette da ginnastica di colore blu mod. '99, in due lotti;

voce L: n. 100.000 alamari metallici grandi per G.U. e n. 80.000 alamari metallici piccoli per CC, in due lotti inscindibili uguali;

voce M: n. 20.000 berretti rigidi invernali mod. '99, in lotto unico;

voce N: n. 500 caschi per motociclisti mod. '99, in lotto unico;

voce O: n. 20.000 fazzoletti da collo, in lotto unico;

voce P: n. 1.500 fregi in ottone dorato per cappello da maresciallo e n. 50.000 in acciaio per cappello rigido mod. '99, in lotto unico inscindibile;

voce Q: n. 5.000 baschi di colore turchino, in lotto unico;

voce R: n. 500 cappelli completi di soggolo per carabinieri, in lotto unico;

voce S: n. 40.000 alamari in panno velcro e n. 22.000 fregi in tessuto per berrettino, in lotto unico inscindibile;

voce T: n. 3.500 berrettini di lana a maglia, in lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della C.E. e, per tutte le voci in gara, anche a quelle dei paesi terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione), in carta da bollo da lire 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al «Comando generale dell'Arma dei carabinieri, IV Reparto, Direzione di commissariato, viale Romania n. 45 - 00197 Roma», dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato, sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse a partecipare solo imprese e raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso.

Le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o le fasi di lavorazione che ciascuna ditta effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti che saranno approntati da ciascuna ditta.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La ditta che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

Nella domanda di partecipazione a gara le ditte devono dichiarare e confermare nell'offerta, pena nullità della stessa, che al momento dell'inizio delle lavorazioni saranno in possesso di uno dei seguenti requisiti: certificato UNI EN ISO 9001 o 9002;

aver inoltrato ad un Ente Certificatore riconosciuto dal Sincert la domanda di certificazione di qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001 o 9002 ed aver quindi elaborato il relativo Manuale di Qualità nel rispetto delle suddette norme. Tali documenti dovranno essere presentati a questo Comando in copia al momento delle comunicazioni di inizio lavorazioni.

Inoltre le ditte dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001 o 9002.

Per ciascun voce in gara non saranno ammesse a partecipare le società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le ditte invitate per più lotti della stessa voce merceologica in gara, non potranno formulare prezzi diversi per i singoli lotti, qualora ciò avvenga sarà ritenuto valido esclusivamente quello più vantaggioso per l'A.D. relativamente ai lotti indicati.

Le ditte non iscritte all'Albo fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 21 maggio 1999 la documentazione di data non anteriore al 21 novembre 1998 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore al 21 novembre 1998 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere d), e), ed all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti: copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1995, 1996, 1997, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

certificato del Tribunale della Sezione fallimentare;

elenco delle più significative forniture in corso presso le PP.AA. e gli Enti privati.

In analogia le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quelli richiesti per partecipare alla gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Non è ammesso il riferimento ai documenti già presentati per l'ammissione ad altre precedenti gare.

L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti, con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziale o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D.

Le ditte italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'interno (da inviare in copia conforme) per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle forze armate, di cui all'art. 28 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 per le Voci l), m), p), q), r) ed s).

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi, in unica rata entro 90 (novanta) giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

La consegna dovrà avvenire ad esito positivo del collaudo a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i magazzini che l'A.D. si riserva di comunicare.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 29 maggio 1999.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di commissariato, Sezione contratti e contenzioso, del Comando generale dell'Arma dei carabinieri, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. e fax 06/80982713.

Visione del bando di gara all'Ufficio relazioni con il pubblico, Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 06-80982935, fax 06-80982934.

Il bando di gara è stato inviato in data 12 aprile 1999 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore:

col. com. t. SG Antonello Costagliola di Fiore

C-9946 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti terrestri 10ª Divisione, 3ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104 - Roma, tel. 06/47354806, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) procedura accelerata: necessità di assicurare l'acquisizione dei veicoli entro il corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: Modena, Peschiera del Garda (VR);

b) oggetto della fornitura: acquisto di autoveicoli vari (CPA 34102000-2, 34103000-9, 34104100-7, 34102391-9);

c) quantità: n. 374 suddivisi in n. 12 lotti: 1° lotto n. 1 autovettura monovolume 2.0; 2° lotto n. 25 autofurgoni combinati; 3° lotto n. 5 autofurgoni combinati 1,9 TD turbo diesel; 4° lotto n. 61 autofurgoni combinati 2,8 TD; 5° lotto n. 90 autofurgoni combinati 2,8 TD; 6° lotto n. 2 minibus 12+1 posti; 7° lotto n. 60 minibus 12+1 posti; 8° lotto n. 2 ambulanze Stanag; 9° lotto n. 14 ambulanze Stanag; 10° lotto n. 62 au-

tobus da 19+1 a 54+1 posti; 11° lotto n. 2 autovetture fuoristrada 4x4 2,5 TD 7 posti; 12° lotto n. 50 autofurgoni combinati 4x4; configurazione e colore saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegate le schede tecniche dei veicoli.

d) è ammessa la presentazione di offerte lotto per lotto.

4. Termini di approntamento al collaudo: da un minimo di cento-cinquanta ad un massimo di centottanta giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 aprile 1999. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 10, del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 374 autoveicoli vari, lotto n.», al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 10ª Divisione, 3ª Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte, in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 14 maggio 1999.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici degli autoveicoli, i loro rappresentanti in esclusiva, e per i lotti 8, 9 e 10 anche i costruttori degli specifici allestimenti. I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13 lett. c) del decreto legislativo n. 358/92;

3) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001 e/o 9002 o in alternativa alla normativa AQAP 110 o AQAP 120 per gli stabilimenti di produzione o di allestimento degli autoveicoli;

4) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno sessanta mesi;

5) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa costruttrice o allestitrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione degli autoveicoli;

6) solo per i lotti 8, 9, e 10 dichiarazione del costruttore del veicolo attestante l'eventuale subfornitore incaricato dell'allestimento o del costruttore dell'allestimento attestante la tipologia e la casa costruttrice dell'autotelaio;

7) solo per i lotti 5, 7, 9 e 12 dichiarazione dalla quale risulti l'impegno della ditta a fornire un pacchetto di assistenza tecnica omnicomprensiva (manutenzioni programmate e riparazioni inclusi ricambi, manodopera e materiali di consumo) sul veicolo base per tutto il periodo della garanzia.

I rappresentanti in Italia di case produttrici straniere dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che sarà stipulato.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri sottoindicati:

1) rete di assistenza sul territorio nazionale coefficiente d'abbattimento max 5%;

2) consumo attestato dalla certificazione di omologazione dell'autoveicolo coefficiente d'abbattimento max 4%;

3) somma dei prezzi di listino delle parti di ricambio più significative dell'autoveicolo che saranno indicati nella lettera d'invito coefficiente d'abbattimento max 3%.

Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. -.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 15 giugno 1999 alle ore 9, presso l'ufficio sub. 1, al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/473548-06/47353662;

di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. G.U.C.E. serie S n. 40 del 26 febbraio 1999.

15. Data invio del bando per la pubblicazione alla G.U.C.E.: 7 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando: 7 aprile 1999.

Il direttore generale: ten. gen. Giuseppe Todisco.

C-9947 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale per l'amministrazione generale
e per gli affari del personale - Centro elaborazione dati

Procedura ristretta accelerata - CEE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Centro elaborazione dati - Via Cavour n. 6 - 00184 Roma, tel. 06/46539749.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Luogo di consegna: Ministero dell'interno - Centro elaborazione dati, Roma.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di:

sistema di elaborazione dati a standard industriale;

sistema operativo UNIX;

sistema di gestione di basi di dati relazionale (RDBMS) Oracle;

monitor TP TUXEDO;

servizi di consulenza e altri servizi per il software;

servizi di formazione e addestramento.

5. Caratteristiche tecniche e termini di consegna: i dettagli delle caratteristiche tecniche della fornitura, le modalità di esecuzione, i termini di consegna ed installazione sono descritti nel capitolato tecnico, nello schema di contratto e negli altri documenti che verranno inviati alle ditte selezionate.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1999.

8. Indirizzo: Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Ufficio accettazione postale - Palazzo «Viminale» - 00184 Roma.

9. Lingua o lingue: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: l'invito a presentare le offerte sarà inviato entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della richiesta di partecipazione alla gara.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

11. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: la domanda in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, contenente la esplicita richiesta di partecipazione, con specifica dell'oggetto della gara, deve essere accompagnata, pena l'esclusione dalla gara:

a) certificato iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato; per le imprese straniere certificato equipollente;

b) certificato serie ISO 9000, riferito alla produzione, alla manutenzione delle apparecchiature elettroniche ed ai servizi oggetto della fornitura;

c) dichiarazione/i ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante/i:

1) l'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;

2) intervenuta esecuzione di forniture analoghe, negli ultimi tre anni (anni 1996, 1997 e 1998), per un importo, in un singolo anno, del valore almeno triplo rispetto al valore presunto del sistema posto in gara;

3) di disporre di un'adeguata e stabile struttura per l'assistenza tecnica, che consenta interventi nei limiti di quattro ore dalla chiamata e servizi di prima diagnosi su chiamata telefonica;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI74/2, CEI110/5, legge n. 186/68, decreto del Presidente della Repubblica n. 547/55);

5) assenza di misure di prevenzione ai sensi della legge antimafia o di procedimenti in corso per la relativa applicazione,

d) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto n. 358 devono essere specificati:

l'elenco delle forniture relative alle stesse voci merceologiche (hardware, software e servizi) poste in gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario;

la documentazione relativa alla descrizione della potenzialità degli impianti e delle attrezzature tecniche dell'impresa, della struttura di assistenza tecnica con sede in Roma, delle misure adottate per garantire la qualità dei servizi, nonché l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa;

la descrizione tecnica e la fotografia e/o depliant dei prodotti oggetto dell'appalto.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri: 40% caratteristiche tecniche, 60% prezzo.

I dettagli dei criteri di aggiudicazione saranno indicati nelle lettere di invito.

La fornitura verrà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta valida.

13. Costi presunti: il costo globale della fornitura non potrà superare i seguenti valori (I.V.A. esclusa): L. 2.192.000.000 (€ 1.132.073,52).

14. Altre informazioni: validità dell'offerta centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti richiesti dovranno essere dimostrati dall'associazione nel suo complesso. Il possesso dei requisiti di qualità della serie ISO 9000 deve essere dimostrato relativamente al tipo di prestazione per la quale è impegnata la singola impresa.

La fornitura è soggetta alle norme di legge, regolamenti, capitolati d'oneri e disposizioni vigenti in materia.

Compatibilità del sistema e della piattaforma operativa proposti ai risultati del *porting* del software applicativo migrato da ambiente GCOS8, tramite impiego del prodotto BULL 02E-8.

È facoltà dell'amministrazione chiedere la presentazione di campioni dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alla prescrizioni della relativa lettera di invito.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

Sul plico, unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene richiesta partecipazione gara relativa alla fornitura di un sistema di elaborazione dati a standard industriale e relativi servizi».

15. Data di invio del bando: 8 aprile 1999.

Il direttore del centro: Vincenzo Masino.

C-9948 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292, fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 13 maggio 1999, alle ore 9 presso la sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di ampliamento del cimitero di Molassana - II lotto.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni avrà luogo il giorno 25 maggio 1999, alle ore 10.

Importo a base d'asta L. 4.425.000.000 oltre I.V.A. pari a € 2.285.640 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 44.250.000. oltre I.V.A. pari a € 22.853,21 responsabile del procedimento: ing. F. Benghi.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria G1/6.000 milioni.

Opere scorporabili: cat. S21/750 milioni (fondazioni speciali, L. 800.000.000); cat. S1/750 milioni (movimento terra, demolizioni, sterri, L. 600.000.000).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo concesso con la Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale del settore attuazione interventi - Ufficio unità territoriale IV - Val Bisagno n. 73 in data 17 marzo 1999 ritribuibile presso il suddetto settore, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/557111, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la presentazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente.

Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 28 o 29 aprile 1999, alle ore 10 presso l'ingresso del Cimitero di Molassana - Genova.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, i dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto 2 dovranno essere inseriti in una busta chiusa sigillata, con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 12 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva n. 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 6 aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 11.000.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore attuazione interventi - Ufficio unità territoriale IV - Val Bisagno - Referente geom. A. Ruà, tel. 010/5575314.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-9949 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292, fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 13 maggio 1999, alle ore 11 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto ai sensi dell'art. 19, 1° comma lettera b) della legge n. 109/1994, della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi degli impianti elettrici, dell'edificio sede del liceo classico «A. Doria» e dell'omonima scuola media.

Importo a base d'asta L. 400.000.000 oltre I.V.A. pari a € 206.582,76 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 20.000.000 oltre I.V.A. pari a € 10.320,13 responsabile del procedimento: ing. C. Fasce.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 12 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere comprensiva del computo metrico estimativo di cui all'articolo 6, punto 4) del capitolato speciale e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria G11/750 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale del Settore attuazione interventi - Ufficio unità territoriale - VIII Medio Levante n. 72 in data 15 marzo 1999 ritirabile presso il suddetto settore, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/557111, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1, lettera d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziate/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la presentazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 22 o 23 aprile 1999, alle ore 9, in via Diaz, davanti ingresso liceo «A. Doria», Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà le veste di capogruppo e mandataria.

I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione; da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'ANC., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto 3) dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappre-

sentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 12 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva n. 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 6 aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.800.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore attuazione interventi - Ufficio unità territoriale VIII - Medio Levante - Referente geom. M. Dilenardo, tel. 010/5575328.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-9950 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292, fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 13 maggio 1999, alle ore 10,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura degli edifici scolastici «Giovine Italia», via Burlando n. 1 e «Santullo», via S. Felice n. 19.

Importo a base d'asta L. 425.000.000 oltre I.V.A. pari a € 219.494 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 12.750.000, oltre I.V.A. pari a € 6.584,82. Responsabile del procedimento: ing. F. Benghi.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 12 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria G1/750 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecentoquaranta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale del settore attuazione interventi - Ufficio unità territoriale IV - Val Bisagno n. 71 in data 15 marzo 1999 ritirabile presso il suddetto settore, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/557111, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettera d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la presentazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena l'esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotta del 50%.

2) certificato in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.L. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 12 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'Impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 6 aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.850.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore attuazione interventi - Ufficio unità territoriale IV - Val Bisagno - Referente geom. A. Ruà, tel. 010/5575314.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Pitet

C-9951(A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9 - tel. 0105572292 - fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 14 maggio alle ore 9,45 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori manutenzione periodica della copertura del complesso edilizio denominato Palazzo delle Torrette, sito in via Garibaldi.

Importo a base d'asta L. 850.000.000 oltre I.V.A. pari a € 438.988,36, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 17.000.000 oltre I.V.A. pari a € 8779,76.

Responsabile del procedimento: ing. A. De Naro

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il Modulo offerta che, unitamente al modello G.A.P., potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria G2/750 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: trecentosessantacinque giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con Determinazione dirigenziale del Settore attuazione interventi ufficio unità territoriale n. 1 - Centro est n. 68 in data 15 marzo

1999 ritirabile presso il suddetto Settore, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/557111, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'articolo 10 comma 1, lett. d) - e) della legge n. 109/1994 così come modificata alla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) Certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello G.A.P. debitamente compilato dovranno essere inseriti in una busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e Protocollo, comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 13 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste all'art. 24 della direttiva n. 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 6 aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 5.150.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore attuazione interventi - Ufficio unità territoriale 1 - Centro est. referente geom. M. Varone, tel. 010/5575300.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-9952 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9 - tel. 0105572292 - fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 11 maggio 1999 alle ore 10,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di ristrutturazione del Rivo del Parroco e ricostruzione della condotta sottomarina.

Importo a base d'asta L. 1.040.921.711 oltre I.V.A. pari a € 537.591,19 comprensivi degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso di L. 50.000.000 oltre I.V.A. pari a € 25.822,84.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Jaffe.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo. Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello G.A.P., potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria G8/1.500 milioni. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: 240 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: Emissione B.O.C. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con deliberazione Giunta comunale n. 1913 del 3 dicembre 1998, parzialmente integrata e modificata con Determinazione dirigenziale del Comitato tecnico - Rapporti - Comune AMGA n. 2 del 1° febbraio 1999 che potranno essere ritirate presso la Direzione Segreteria generale, 1° piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una as-

sociazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziati/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale. Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) Certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 26 o 27 aprile alle ore 9 in corso Italia davanti ingresso principale «Bagni Lido» - Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello G.A.P. debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 3) dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione; dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e Protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 10 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa in vota corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva n. 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 7 aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 5.650.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Comitato tecnico, Raccordo comune, AMGA referente geom. Ballostro, tel. 010/5575771.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-9953 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9 - tel. 0105572292 - fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 14 maggio 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle coperture dell'edificio sede della scuola elementare «G. Embriaco» sito in via Fieschi n. 14.

Importo a base d'asta L. 1.350.000.000 oltre I.V.A. pari a € 697.216,81, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 50.000.000 oltre I.V.A. pari a € 25.822,85.

Responsabile del procedimento: ing. Alessandro De Naro.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura. Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello G.A.P., potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria: Cat. G1/1.500 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: trecentocinquanta giorni naturali successivi e continui decorrenti alla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con Determinazione dirigenziale del settore attuazione interventi n. 69 in data 15 marzo 1999 ritirabile presso il suddetto Settore, Ufficio unità territoriale I, Genova est, piazza Ortiz n. 8 - Genova, tel. 010/557111, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) Certificato, in originale o in copia autentica, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello G.A.P. debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e Protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 13 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva n. 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 6 aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in Lire 6.100.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore attuazione interventi - Ufficio unità territoriale 1 - Genova est., piazza Ortiz n. 8 - Genova, referente geom. M. Varone, tel. 010/5575300.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-9954 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9 - tel. 0105572292 - fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 6 maggio 1999 alle ore 11 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di pronto intervento per pubblica incolumità o pubblica igiene che possono rendersi necessari per gli edifici scolastici di proprietà o in uso al comune.

L'appalto è suddiviso in tre lotti:

lotto 1: Alta e bassa Valbisagno e Levante L. 288.000.000 oltre I.V.A. (€ 148.739,58) comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di L. 5.560.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. G1/300 milioni;

lotto 2: Centro est - Centro ovest e medio levante L. 462.000.000 oltre I.V.A. (€ 238.603,08) comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di L. 9.240.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. G1/750 milioni.

lotto 3: Valpolcevera, Medio ponente e ponente L. 242.000.000 oltre I.V.A. (€ 124.982,56) comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di L. 4.640.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. G1/300 milioni.

Detti importi rimarranno fissi ed invariati indipendentemente dai ribassi d'asta che opereranno sui prezzi capitolari, responsabile del procedimento: ing. F. Boero.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura. Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello G.A.P., potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le imprese singole potranno assumere lavori entro il limite d'importo rappresentato dalla classe di iscrizione all'A.N.C., aumentato del 20%. Pertanto, in caso di aggiudicazione di uno o più lotti e ricorrendo la condizione di cui sopra, le offerte delle ditte aggiudicatrici non verranno prese in considerazione per gli ulteriori affidamenti.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: 365 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Finanziamento: mutuo assunto con la Banca C.A.R.I.G.E.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione Giunta comunale n. 1797 del 19 novembre 1998, modificata con determinazione dirigenziale del Settore manutenzioni patrimonio n. 121 in data 12 marzo 1999 che potranno essere ritirate presso la Direzione segreteria generale 1° piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) Certificato, in originale o in copia autentica, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello G.A.P. debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e Protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 5 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che internderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmet-

tere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva n. 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 7 aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in Lire 2.800.000 per il lotto n. 1; L. 3.350.000 per il lotto n. 2; L. 2.500.000 per il lotto n. 3.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore manutenzioni patrimonio, piazza Ortiz n. 8, Genova.

Referente: ing. F. Boero, tel. 010/5575698.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-9955 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale dei Servizi
Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Servizio Motorizzazione - Divisione 1^a

Prot. n. 600/MOT. 1002.G.43.A/B.44

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Motorizzazione, via Cavour n. 6 - 00184 Roma, codice fiscale n. 80202230589 - fax 06/46539968 - tel. 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata, in ambito GATT, ai sensi degli artt. 8 e 16, primo comma, lett. b), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e delle norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e negli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: in condizioni di «pronti a muovere», i veicoli saranno ritirati a cura dell'amministrazione presso gli stabilimenti della ditta;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: n. 1 autoveicolo, in colore di istituto, destinato al trasporto di sei cavalli ed otto persone. Importo massimo L. 270.000.000 (pari ad € 139.443,36) I.V.A. esclusa;

2° lotto: n. 2 autoveicoli, in colore di istituto, destinati al trasporto di due cavalli ciascuno. Importo massimo L. 156.000.000. (pari ad € 80.567,27) I.V.A. esclusa;

3° lotto: n. 2 autoveicoli, in colore di istituto, attrezzati per le esigenze delle squadre sommozzatori della Polizia di Stato. Importo massimo L. 190.000.000 (pari ad € 98.126,81);

c) —;

d) le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per uno soltanto dei tre lotti predetti.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. È ammesso raggruppamento di imprese nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 aprile 1999, ore 19.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma ottavo, del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Motorizzazione, via Cavour n. 6 - quinto piano - stanza n. 295 - 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 5 maggio 1999.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 se presentata da società con sede in Italia. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli artt. 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in data non anteriore ai sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti; non versando in stato di fallimento o amministrazione controllata o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni, potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, lett. a), decreto legislativo n. 402/1998) e di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 11, lett. c), decreto legislativo n. 402/1998).

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 402/1998, dell'art. 4 regio decreto n. 2440/1923 e degli artt. 40 e 91, regio decreto n. 827/1924.

La scelta del progetto da realizzare verrà effettuata sulla base del parere espresso da una apposita commissione, che esaminerà i progetti presentati secondo i seguenti criteri di valutazione:

merito tecnico;

prezzo.

11. —.

12. Le modifiche relative ad eventuali varianti saranno comunicate con la lettera di invito.

13. La gara è fissata per il giorno: 25 maggio 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Pubblica Sicurezza.

L'amministrazione avrà il diritto di utilizzare il progetto e gli elaborati allegati presentati dalla ditta che risulterà aggiudicataria per l'eventuale riproduzione dei mezzi, senza che la ditta stessa abbia diritto ad alcun compenso.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539863 e per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 9 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Comunità europee: 9 aprile 1999.

Il direttore della 1ª divisione: dott. R. Iorio.

C-10051 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PASTEUR MERIEUX MSD - S.p.a.

Roma, via di Villa Troili n. 56

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/2287.

Titolare: Pasteur Merieux MSD S.n.c., 8, Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: MMR11.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone monodose di liofilizzato + 1 fiala siringa di diluente - A.I.C. n. 026265013.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 175/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) (il test di stabilità termica, eseguito secondo quanto descritto nella monografia del vaccino rosolia/parotite/morbillo della Farmacopea Europea corrente, verrà eseguito anche presso il NIBSC attraverso il Medicine Testing Laboratory).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 10 aprile 1999

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-10481 (A pagamento).

PASTEUR MERIEUX MSD - S.p.a.

Roma, via di Villa Troili n. 56

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/2208.

Titolare: Pasteur Merieux MSD S.n.c., 8, Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: ACT-HIB.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone monodose di liofilizzato + 1 siringa di diluente - A.I.C. n. 028473015.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 175/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea (adeguamento alla monografia 1219 della Farmacopea Europea - Supplemento 1998 - per quanto concerne l'esecuzione del test immunogenicità nel topo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 10 aprile 1999

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-10483 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/10.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: EGIBREN

Confezione e numero di A.I.C.: 10 flaconcini orali 10 mg - A.I.C. n. 027852033.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

S-9539 (A pagamento).

LISAPARMA - S.p.a.**Lab. It. Biochim. Farm.co**

Erba (CO), via Licinio n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2440.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisaparma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: DARDUM®

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IM 1 flac. 1 g + 1 fiala solv. 3 ml - A.I.C. n. 026039014;

IV 1 flac. 2 g + 1 fiala solv. 10 ml - A.I.C. n. 026039026;

IM 1 flac. 500 mg + 1 fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 026039038.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione e il controllo della fiala solvente anche presso l'officina della società: Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a., viale Certosa n. 10 - 27100 Pavia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Carla Dell'Orto.

S-9538 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano

Via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/114.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: DOLODERM.

Confezione e numero A.I.C.: crema 40 g 30% - A.I.C. n. 010273011.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Rinuncia ad una officina di produzione: officina della società Takeda Farmaceutici S.p.a., sita in via Crosa n. 26, Cerano (NO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-9535 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano

Via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2175.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: PEFLACIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

I.V. 1 fiala inf. lenta 400 mg - A.I.C. n. 025934023;

2 compresse 400 mg - A.I.C. n. 025934035.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore di sostanza attiva, e conseguente; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-9536 (A pagamento).

LISAPARMA - S.p.a.**Lab. It. Biochim. Farm.co**

Erba (CO), via Licinio n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2441.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisaparma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: ARFEN®

Confezione e numero di A.I.C.: 6 flac. liof. 400 mg + 6 fiale solv. 3 ml - A.I.C. n. 024635082.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione e il controllo della fiala solvente anche presso l'officina della società: Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a., viale Certosa n. 10 - 27100 Pavia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Carla Dell'Orto.

S-9537 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

ESSEGIBI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 299914/1997 di Milano
R.E.C. n. 0292383 di Milano
Codice fiscale n. 12273200159

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante la convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria della Essegibi S.p.a. già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 12 aprile 1999 l'ora di convocazione è modificata da «ore 11» a «ore 10».

Tutto il resto rimane invariato.

Milano, 9 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Nicolò Melzi

S-11043 (A pagamento).

SINGER ITALIA - S.p.a.

Sede in Ospiate di Bollate
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 11452
Codice fiscale n. 00800800153

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-8443 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 1999 dove è scritto: «L. 5.000.000.000» leggasi «L. 9.000.000.000».

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alessandra Azzolini

S-11439 (A pagamento).

DIALOGO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Copernico n. 38
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 288806
Codice fiscale n. 00213390750
Partita I.V.A. n. 09568890157

Avviso di rettifica di convocazione di assemblea

L'avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della «DIALOGO ASSICURAZIONI - S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1999, pagina 48 ins. M-1892, è così modificato per quanto riguarda la parte straordinaria alla quale deve essere aggiunto un punto all'ordine del giorno:

2. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale.

Resta invariato il resto.

Dialogo Assicurazioni S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Christian Neu

S-11273 (A pagamento).

AEROPORTO S. ANNA - S.p.a.

Isola di Capo Rizzuto, località Aeroporto S. Anna
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Crotone n. 3841
Codice fiscale n. 01937260790

Avviso di rettifica

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 12 aprile 1999 l'avviso S-8263 dove è scritto «in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1999, alle ore 9,30» si deve intendere «in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1999, alle ore 9,30».

Invariato il resto.

Crotone, 12 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Napoleone Guido

S-11050 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-1011 ROYAL & SUN ALLIANCE SGR - S.p.a. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 55 dell'8 marzo 1999 a pagina 15 dove è scritto, nell'intestazione: «ROYAL & S ALLIANCE SGR - S.p.a.», leggasi: «ROYAL & SUN ALLIANCE SGR - S.p.a.».

Il resto invariato.

C-10052 (A pagamento).

Nell'avviso S-5475 riguardante MONDIMPRESA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 1° aprile 1999 alla pagina n. 14, prima riga, la ragione sociale «... Montimpresa ...», leggasi: «... Mondimpresa ...».

Invariato il resto.

C-9767.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEUM
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 80
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DJ SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale	L. 508.000
- semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L. 416.000
- semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L. 115.500
- semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 107.000
- semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 273.000
- semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 106.000
- semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 267.000
- semestrale	L. 145.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L. 1.097.000
- semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	L. 982.000
- semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 5 0 9 9 *

L. 3.100